



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011

De'Longhi S.p.A. – Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso
Capitale Sociale: Eur 448.500.000
Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154
Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758 - Partita I.V.A. 03162730265

Sommario

Organi societari	Pag. 2
Principali indicatori economico-patrimoniali	Pag. 3
Relazione intermedia sulla gestione	Pag. 5
Bilancio consolidato semestrale abbreviato:	
Conto economico consolidato	Pag. 16
Conto economico consolidato complessivo	Pag. 16
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Pag. 17
Rendiconto finanziario	Pag. 18
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Pag. 19
Note illustrative	Pag. 20
Attestazione al bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	Pag. 53
Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato	Pag. 54

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
DARIO MELO'	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere
GIOVANNI TAMBURI**	Consigliere

Collegio sindacale

GIANLUCA PONZELLINI	Presidente
MASSIMO LANFRANCHI	Sindaco effettivo
GIULIANO SACCARDI	Sindaco effettivo
ROBERTO CORTELLAZZO-WIEL	Sindaco supplente
ENRICO PIAN	Sindaco supplente

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
GIOVANNI TAMBURI **

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
GIOVANNI TAMBURI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2010 per il periodo 2010-2012.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Dati economici del secondo trimestre

Valori in milioni di Euro	II trimestre 2011	% sui ricavi	II trimestre 2010	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	400,5	100,0%	350,4	100,0%	50,0	14,3%
Margine industriale netto	174,3	43,5%	155,8	44,5%	18,5	11,9%
EBITDA ante proventi ed oneri non ricorrenti	44,6	11,1%	34,4	9,8%	10,2	29,6%

Dati economici semestrali

Valori in milioni di Euro	I semestre 2011	% sui ricavi	I semestre 2010	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	763,1	100%	651,0	100,0%	112,1	17,2%
<i>Variazione a cambi costanti</i>		<i>17,0%</i>				
Margine industriale netto	334,3	43,8%	290,6	44,6%	43,7	15,0%
EBITDA ante proventi ed oneri non ricorrenti	88,7	11,6%	66,5	10,2%	22,2	33,4%
Risultato operativo	67,1	8,8%	45,4	7,0%	21,8	48,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	34,0	4,5%	17,8	2,7%	16,3	91,6%

Risultati per settore operativo – Dati economici del secondo trimestre

(Milioni di Euro)	II trimestre 2011		II trimestre 2010	
	Household	Professional	Household	Professional
Ricavi netti	300,2	101,3	266,7	85,0
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>33,5</i>	<i>16,3</i>		
<i>Variazioni %</i>	<i>12,6%</i>	<i>19,2%</i>		
EBITDA ante proventi ed oneri non ricorrenti	34,4	12,1	24,4	10,6
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>10,0</i>	<i>1,6</i>		
<i>Margine % sui ricavi</i>	<i>11,4%</i>	<i>12,0%</i>	<i>9,1%</i>	<i>12,4%</i>

Risultati per settore operativo – Dati economici semestrali

(Milioni di Euro)	I semestre 2011		I semestre 2010	
	Household	Professional	Household	Professional
Ricavi netti	587,2	178,8	497,0	155,5
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>90,1</i>	<i>23,3</i>		
<i>Variazioni %</i>	<i>18,1%</i>	<i>15,0%</i>		
EBITDA ante proventi ed oneri non ricorrenti	76,9	16,6	55,1	13,6
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>21,8</i>	<i>2,9</i>		
<i>Margine % sui ricavi</i>	<i>13,1%</i>	<i>9,3%</i>	<i>11,1%</i>	<i>8,8%</i>

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30.06.2011	30.06.2010	31.12.2010
Capitale circolante netto	216,1	246,6	226,9
Capitale investito netto	764,0	797,1	765,3
Posizione finanziaria netta	(12,1)	(70,0)	(4,7)
Posizione finanziaria netta "bancaria" (*)	5,4	(80,2)	5,6
Patrimonio netto	751,9	727,1	760,6

(*) Al netto delle poste finanziarie relative alla valutazione a *fair value* di opzioni e contratti derivati.

Risorse Umane

Organico medio	I semestre 2011	I semestre 2010	31.12.2010
<i>Household</i>	5.188	5.620	5.743
<i>Professional</i>	1.805	1.708	1.680
<i>Corporate</i>	84	82	84
Totale	7.077	7.410	7.507

Nel presente documento in aggiunta a quelli previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial targets* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti, che sono esplicitate nello schema di conto economico.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, il trattamento di fine rapporto e i fondi per rischi ed oneri.

- Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nelle "Note illustrative" sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzati per la determinazione.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

ANALISI DELLA GESTIONE

Il Gruppo ha conseguito nel secondo trimestre del 2011 ricavi consolidati per Euro 400,5 milioni (+ 14,3% rispetto al secondo trimestre 2010); a tale crescita hanno contribuito tutte e due le divisioni, *Household* (+12,6%) e *Professional* con una crescita in % maggiore (+19,2%). L'andamento del secondo trimestre del 2011 ha poi comportato per l'intero semestre ricavi pari a Euro 763,1 milioni, in crescita del 17,2%; a livello di divisione l'*Household* ha conseguito ricavi per Euro 587,2 milioni (+18,1%) mentre la Divisione *Professional* ha conseguito ricavi pari a Euro 178,8 milioni (+15%).

Le strategie poste in essere dal Gruppo nelle due Divisioni in questi ultimi anni hanno consentito il miglioramento di tutti i principali indicatori economici e patrimoniali; nella divisione *Household* le azioni hanno riguardato soprattutto i continui investimenti in ricerca e sviluppo, principalmente a favore delle macchine per il caffè e per la preparazione dei cibi, la riorganizzazione della piattaforma produttiva resa più efficiente ed economica e la ricerca di nuovi mercati in Asia, Medio Oriente, sud America senza tralasciare l'Europa con le soddisfazioni che continuano ad arrivare dall'area tedesca.

Nella divisione *Professional* importanti sono stati gli investimenti in nuovi processi e prodotti tecnologici e la crescita della distribuzione in Europa e nei mercati in forte sviluppo (quali la Cina dove le aziende che operano nel condizionamento industriale hanno consolidato un buon presidio produttivo e commerciale con una rilevante crescita delle attività).

In evidenza l'andamento molto positivo dei prodotti per la preparazione dei cibi e delle macchine da caffè e la forte crescita dei macchinari per impianti di climatizzazione e per la refrigerazione in processi industriali ICT (*Information Communication Technology*).

In particolare, nella categoria delle macchine da caffè, sia le macchine Superautomatiche sia i prodotti Nespresso hanno registrato un forte incremento delle vendite; inoltre, a partire dal 2011, la categoria si è arricchita di nuovi prodotti, le macchine per caffè a capsule Nescafé Dolce Gusto, che hanno contribuito alla crescita delle vendite.

A livello di mercati si evidenzia la continua e buona crescita dei mercati maturi (+14,9% soprattutto in Italia, Inghilterra e Europa occidentale) e l'accelerazione nei mercati emergenti (Area APA - Asia e Americhe- e MEIA - Medio Oriente/India/Africa) che sono cresciuti del 22,8%.

Per quanto riguarda la profittabilità del Gruppo il margine netto industriale è migliorato passando da Euro 290,6 milioni a Euro 334,3 milioni con un'incidenza sui ricavi in leggera contrazione, passata dal 44,6% al 43,8%, per effetto soprattutto dell'andamento in rialzo delle materie prime nei primi sei mesi dell'esercizio.

Il contenimento dei costi per servizi e del costo del lavoro (nei termini di incidenza sui ricavi netti), nonostante maggiori oneri di pubblicità e di costi promozionali (aumentati di Euro 11,4 milioni) hanno comportato un rilevante aumento dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti (nei primi sei mesi del 2011 è stato pari a Euro 88,7 milioni, Euro 66,5 milioni nel 2010, con un'incidenza sui ricavi passata dal 10,2% del 2010 all'11,6% dei sei mesi del 2011).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 67,1 milioni nei sei mesi del 2011 (Euro 45,4 milioni nel 2010) dopo oneri non ricorrenti per Euro 2,5 milioni, con un'incidenza sui ricavi passata dal 7,0% all'8,8%.

Gli oneri finanziari al 30 giugno 2011 sono diminuiti passando da Euro 17 milioni a Euro 12,4 milioni per effetto soprattutto del minor indebitamento e di una gestione cambi positiva.

L'utile netto è stato pari a Euro 34,3 milioni, in aumento di Euro 16,5 milioni rispetto al medesimo periodo del 2010.

La posizione finanziaria netta, negativa per Euro 12,1 milioni al 30 giugno 2011 ha rilevato un miglioramento di Euro 57,9 milioni rispetto al 30 giugno 2010 (Euro 70 milioni), grazie ai flussi di cassa operativi che hanno beneficiato dell'andamento reddituale.

Se non considerassimo la quota dell'esposizione relativa a partite non bancarie, ossia alla contabilizzazione di opzioni e derivati che ammontano a Euro 17,6 milioni (attività per Euro 10,2 milioni al 30 giugno 2010), la posizione finanziaria sarebbe stata positiva per Euro 5,4 milioni.

Scenario Macroeconomico

Nei primi sei mesi del 2011 si è assistito ad un diffuso rallentamento dell'attività economica.

Il peggioramento è stato più marcato in Giappone, dove il terremoto ha causato un netto calo della produzione industriale ed elettrica, che ancora oggi non è stato riassorbito che in minima parte.

Altri fattori che hanno contribuito a frenare l'espansione della domanda sono stati il rincaro delle quotazioni petrolifere (in atto già dalla fine dello scorso anno) e le misure di riequilibrio del deficit federale statunitense, che implica la transizione da una fase di stimolo attivo a una di neutralità della politica fiscale.

Le aspettative sul carattere transitorio di questo scenario si sono recentemente affievolite di fronte alle nuove preoccupazioni sulla sostenibilità del debito in molte economie avanzate, che obbligheranno molti governi a varare manovre di rigore fiscale che necessariamente porranno nuovi vincoli alla crescita mondiale nel breve periodo.

In controtendenza i paesi emergenti dove l'attività ha continuato a espandersi a ritmi sostenuti. In alcune di queste economie si osservano tuttavia alcuni segnali di rallentamento.

Non si esclude che il rallentamento possa toccare anche le economie emergenti, in primis la Cina, il cui PIL è cresciuto del 9,7% nel 1° trimestre 2011 (in linea con i due trimestri precedenti), alimentando l'inflazione dei prezzi al consumo, salita fino al 5,5%.

I tassi di interesse

L'incertezza sulle possibilità di crescita dell'economia ha giustificato una politica monetaria accomodante in molte delle economie sviluppate; laddove si è assistito ad un rialzo dei tassi (nell'area Euro), la causa è da ricercarsi più nei timori di un'accelerazione dell'inflazione importata da fattori esogeni - come gli aumenti delle materie prime - che nel raffreddamento della domanda.

Negli Stati Uniti, la FED è entrata in una fase di pausa, con tassi invariati, probabilmente per tutto il restante 2011 e nel 2012, stando alle più recenti dichiarazioni del governatore Bernanke.

Nell'area Euro l'inflazione importata ha accelerato più del previsto, costringendo la BCE ad un primo aumento dei tassi ad aprile (25 bps) e ad un secondo aumento a luglio (25 bps), portando così il tasso di riferimento a 1.50%. Eventuali minori pressioni relative alle crisi del debito dei paesi dell'area mediterranea dovrebbero avere un effetto normalizzatore sulla politica monetaria europea dei mesi a venire.

I mercati valutari

Nel secondo trimestre è cessata la fase di rafforzamento dell'euro nei confronti delle principali valute.

La spinta all'apprezzamento derivante dall'accresciuta redditività delle attività a breve termine denominate in euro è stata contrastata dall'acuirsi delle tensioni sul mercato dei titoli sovrani di alcuni Stati membri. In termini effettivi nominali, dopo alcune oscillazioni, la valuta europea si è comunque attestata sui valori storicamente elevati di inizio aprile.

In termini bilaterali nel secondo trimestre del 2011 il tasso di cambio dell'euro si è leggermente apprezzato nei confronti del dollaro e della sterlina (rispettivamente dell'1,7% e del 2,1%) e deprezzato nei confronti dello yen (1%).

Per l'Euro quindi restano due i principali *driver*: gli sviluppi della crisi europea del debito, e l'evoluzione delle aspettative di rialzo dei tassi rispettivamente da parte della BCE e della Fed.

Il franco svizzero si è apprezzato notevolmente contro euro, a seguito dell'esplosione della crisi del debito europea e del collasso dei mercati azionari, passando da un minimo di 1,32 contro Euro fino a quasi la parità, mettendo a segno circa un +12% nel corso del solo 2° trimestre. La valuta svizzera, infatti, si è riappropriata del suo ruolo storico di "*safe heaven*", nonostante le preoccupazioni della banca centrale elvetica relativamente alle ripercussioni negative che un eccessivo apprezzamento del cambio potrà avere sulle possibilità di crescita di un'economia che è già in fase di pericoloso stallo.

Programma di razionalizzazione della struttura del Gruppo

Nel corso dei primi sei mesi del 2011 il Gruppo ha continuato nelle strategie per il potenziamento delle strutture della divisione *Household* (di vendita, logistiche e amministrative) nei paesi emergenti ad alta crescita (nell'area Asia orientale, Australia e Americhe e nell'area Medio Oriente, India e Africa) per permettere di essere più vicini ai mercati e per poter cogliere tutte le possibilità di crescita in questi importanti mercati.

La divisione *Household* operava storicamente con un modello di business centralizzato con un approccio diverso per i diversi *brands*; per far fronte alla sempre maggiore competizione esistente sui mercati emergenti il Gruppo ha modificato le proprie strategie muovendo da una organizzazione Globale ma accentrata ad un approccio "GLocal" unico per tutti i *brands* trasferendo le *operations* più vicine ai mercati ma mantenendo un forte presidio delle attività principali (sviluppo prodotti, R&D e marketing) presso le sedi italiane e inglesi.

È inoltre continuato il processo di potenziamento della rete commerciale all'estero con la diretta distribuzione in Ucraina ove è stata aperta una filiale commerciale; sono inoltre proseguite le analisi e gli approfondimenti di alcuni mercati, ove attualmente non esiste una presenza diretta, al fine di poter conseguire le proprie politiche di espansione commerciale.

Sono state inoltre riorganizzate le attività in Nuova Zelanda con l'accentramento delle funzioni di *back office* in Australia e la trasformazione della filiale in agenzia con i conseguenti risparmi di risorse e raggiungimento di economie.

Nella divisione *Professional* si segnala per Climaveneta, società che opera nella produzione e commercializzazione di macchinari per impianti di climatizzazione e per la refrigerazione, gli investimenti effettuati per potenziare la rete di vendita con l'acquisto di una società in Gran Bretagna che distribuisce *chillers* in questo mercato e con gli investimenti per la nuova società costituita a fine dicembre 2010 in India con un *partner* locale per la produzione e commercializzazione di condizionatori in questo importante mercato. Sono inoltre continuate le attività di *start up* del sito produttivo in Cina dedicato alla produzione di impianti per la refrigerazione in processi industriali ICT nell'ambito delle politiche strategiche della società di sviluppo nel mercato cinese.

Per quanto riguarda DL Radiators sono continuate le azioni per far fronte all'andamento difficile del mercato in cui la società opera, mediante ulteriori interventi sui costi e sul miglioramento dei processi per un recupero della redditività, attraverso piani di riorganizzazione industriale e delle *operations*.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2011	% sui ricavi	I semestre 2010	% sui ricavi
Ricavi netti	763,1	100,0%	651,0	100,0%
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>112,1</i>	<i>17,2%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(428,8)	(56,2%)	(360,4)	(55,4%)
Margine industriale netto	334,3	43,8%	290,6	44,6%
Costi per servizi e oneri diversi	(164,6)	(21,6%)	(147,2)	(22,6%)
Valore aggiunto	169,7	22,2%	143,4	22,0%
Costo del lavoro (non industriale)	(71,7)	(9,4%)	(62,2)	(9,5%)
Accantonamenti	(9,2)	(1,2%)	(14,8)	(2,3%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	88,7	11,6%	66,5	10,2%
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>22,2</i>	<i>33,4%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(2,5)	(0,3%)	(2,9)	(0,4%)
EBITDA	86,2	11,3%	63,6	9,8%
Ammortamenti	(19,1)	(2,5%)	(18,3)	(2,8%)
Risultato operativo	67,1	8,8%	45,4	7,0%
<i>Variazioni 2011/2010</i>	<i>21,8</i>	<i>48,0%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(12,4)	(1,6%)	(17,0)	(2,6%)
Risultato ante imposte	54,8	7,2%	28,4	4,4%
Imposte	(20,4)	(2,7%)	(10,6)	(1,6%)
Risultato netto	34,3	4,5%	17,8	2,7%
Risultato di pertinenza di terzi	0,3	0,0%	0,1	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	34,0	4,5%	17,8	2,7%

Il conto economico riclassificato sopra riportato differisce a livello di margine industriale per Euro 70,3 milioni al 30 giugno 2011 (Euro 65,1 milioni al 30 giugno 2010) rispetto allo schema di conto economico consolidato in quanto, al fine di garantire una migliore rappresentazione dell'andamento del periodo, sono stati separatamente evidenziati i proventi ed oneri non ricorrenti e sono stati riclassificati il costo del personale e i costi per servizi di natura industriale rispettivamente dal costo del lavoro e dai costi per servizi.

De'Longhi ha chiuso il primo semestre del 2011 con un EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti in crescita di Euro 22,2 milioni (+33,4%); il Margine industriale netto, che è aumentato di Euro 43,7 milioni passando da Euro 290,6 milioni nel primo semestre del 2010 a Euro 334,3 milioni nel primo semestre del 2011 è stato influenzato da una parte dal positivo effetto volumi, dal miglior mix prodotti e da un complessivo effetto positivo sui cambi, e dall'altra parte dall'aumento del costo delle materie prime.

L'incidenza della voce "Costi per servizi ed oneri diversi" sui ricavi si è ridotta dal 22,6% del primo semestre 2010 al 21,6% del 2011 nonostante l'incremento degli investimenti in pubblicità e contributi promozionali a supporto dei principali marchi del Gruppo (Euro 50,8 milioni nel primo semestre del 2011 contro Euro 39,4 milioni del primo semestre del 2010).

Il costo del lavoro non industriale è aumentato del 15,4% rispetto al medesimo periodo del 2010 per l'aumento del personale impiegato nelle società italiane, per gli effetti di incrementi salariali e per gli accantonamenti per elementi variabili e benefici a lungo termine a dipendenti.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 88,7 milioni, con un'incidenza sui ricavi che è passata dal 10,2% del primo semestre del 2010 all'11,6% del 2011.

L'EBITDA è stato pari a Euro 86,2 milioni (Euro 63,6 milioni nel primo semestre del 2010) dopo oneri non ricorrenti per Euro 2,5 milioni principalmente relativi alla ristrutturazione e riorganizzazione di alcune attività produttive ed agli oneri di alcune attività non ricorrenti.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 67,1 milioni nel 2011 (Euro 45,4 milioni nel 2010), con un'incidenza sui ricavi passata dal 7,0% all'8,8% dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 19,1 milioni.

Gli oneri finanziari nel primo semestre del 2011, che sono stati pari a Euro 12,4 milioni con una riduzione di Euro 4,6 milioni rispetto al primo semestre del 2010, hanno beneficiato della riduzione degli interessi passivi netti per il minore debito medio e per il mantenimento di bassi tassi di interesse e di una gestione cambi positiva per Euro 2,4 milioni (negativa nel 2010 per Euro 3,6 milioni).

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 34 milioni, in aumento di Euro 16,3 milioni rispetto al primo semestre del 2010.

Risultati per settore operativo

Come richiesto dall'IFRS 8, le attività del Gruppo sono state ripartite per settori di attività, nello specifico in tre settori (*Household*, *Professional* e *Corporate*). Tale suddivisione è coerente con gli strumenti di analisi e di gestione utilizzati dal *management* del Gruppo per la valutazione dell'andamento aziendale e per le decisioni strategiche.

I risultati economici del Gruppo suddivisi per settore operativo sono riepilogati nella tabella che segue:

(Milioni di Euro)	I semestre 2011				I semestre 2010			
	<i>Household</i>	<i>Professional</i>	<i>Corporate</i>	Totale Consolidato	<i>Household</i>	<i>Professional</i>	<i>Corporate</i>	Totale Consolidato
Ricavi netti	587,2	178,8	6,5	763,1	497,0	155,5	5,7	651,0
<i>Variazioni 2011/2010</i>	90,1	23,3		112,1				
<i>Variazioni %</i>	18,1%	15,0%		17,2%				
Ricavi netti a cambi costanti (*)	586,5	178,6	6,5	762,3	497,3	155,5	5,7	651,4
<i>Variazione 2011/2010 a cambi costanti</i>	89,2	23,1		110,9				
<i>Variazioni %</i>	17,9%	14,9%		17,0%				
EBITDA ante oneri non ricorrenti	76,9	16,6	(4,8)	88,7	55,1	13,6	(2,3)	66,5
<i>Variazioni 2011/2010</i>	21,8	2,9		22,2				
<i>Margine % sui ricavi</i>	13,1%	9,3%		11,6%	11,1%	8,8%		10,2%
EBITDA	76,2	15,6	(5,6)	86,2	53,7	12,1	(2,3)	63,6
<i>Variazioni 2011/2010</i>	22,5	3,4		22,6				
<i>Margine % sui ricavi</i>	13,0%	8,7%		11,3%	10,8%	7,8%		9,8%
Risultato operativo	62,4	10,6	(5,9)	67,1	40,5	7,4	(2,6)	45,4
<i>Variazioni 2011/2010</i>	21,9	3,2		21,8				
<i>Margine % sui ricavi</i>	10,6%	5,9%		8,8%	8,1%	4,8%		7,0%

(*) Il dato è rettificato degli effetti delle politiche di copertura del Gruppo.

I ricavi per settore si riconciliano con i dati consolidati considerando l'eliminazione di alcune transazioni tra i segmenti, che hanno un impatto sui ricavi di Euro 9,4 milioni al 30 giugno 2011 e di Euro 7,2 milioni al 30 giugno 2010.

Household

La divisione ha conseguito ricavi netti pari a Euro 587,2 milioni (in aumento di Euro 90,1 milioni, +18,1%, rispetto al medesimo periodo del 2010); in particolare evidenza i risultati delle vendite sia a marchio De'Longhi che Kenwood.

Per quanto riguarda le categorie di prodotto si segnala l'ottima crescita delle vendite dei prodotti per la cottura e preparazione cibi, trainata ancora dalla crescita a doppia cifra delle vendite delle macchine da caffè e robot da cucina, e la crescita del condizionamento portatile, soprattutto per alcune vendite effettuate con alcuni importanti clienti negli Stati Uniti.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 76,9 milioni (Euro 55,1 milioni nel 2010) con un'incidenza sui ricavi migliorata di 2 punti percentuali (passata dall'11,1% al 13,1%) grazie al positivo effetto volumi e mix prodotti (l'incremento delle vendite determinato dalle famiglie di prodotti a più alto valore aggiunto) e per l'impatto positivo netto dell'andamento dei cambi.

Professional

La divisione ha conseguito ricavi pari a Euro 178,8 milioni, in forte aumento rispetto al 2010 (+15%). A tale risultato ha contribuito l'andamento del secondo trimestre, in accelerazione rispetto ai primi mesi dell'esercizio, con ricavi netti in crescita del 19,2%; tale andamento è stato determinato dall'ottimo andamento delle vendite di macchinari per impianti di climatizzazione e per la refrigerazione in processi industriali ICT (*Information Communication Technology*) sia a marchio Climaveneta che RC.

In contrazione le vendite dei radiatori ad acqua influenzate dal mercato debole di riferimento e da fenomeni di stagionalità con uno spostamento di alcune vendite nel secondo semestre.

L'andamento positivo dei volumi ha permesso di contenere sostanzialmente gli effetti degli aumenti del costo delle materie prime. Il margine industriale è aumentato di Euro 6,3 milioni con un'incidenza su ricavi netti passata dal 33,9% al 33%.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 16,6 milioni (Euro 13,6 milioni nel 2010), con un'incidenza sui ricavi passata dall'8,8% al 9,3% (nel secondo trimestre l'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari al 12% di incidenza sui ricavi netti).

I mercati

L'andamento dei ricavi ripartiti per area geografica è riepilogato di seguito:

(Milioni di Euro)	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione	Variazione %
Mercati maturi				
Italia	121,4	112,4	9,0	8,0%
Regno Unito	63,6	57,7	5,9	10,3%
Nord America	46,1	30,7	15,4	50,2%
Giappone	13,5	11,8	1,7	14,1%
Europa Occidentale	285,1	248,4	36,6	14,8%
Totale	529,6	461,0	68,7	14,9%
Mercati emergenti				
Europa Orientale	69,7	52,6	17,1	32,6%
Resto del mondo	163,7	137,5	26,3	19,1%
Totale	233,4	190,0	43,4	22,8%
Totale ricavi	763,1	651,0	112,1	17,2%

L'andamento è stato positivo sia nei mercati maturi che in quelli emergenti pur con una spinta diversa; i mercati maturi, che includono soprattutto l'Italia, la Gran Bretagna e l'Europa occidentale hanno consolidato la crescita, già evidenziata nei precedenti esercizi, riportando un aumento dei ricavi di Euro 68,7 milioni pari al 14,9%.

In crescita l'Italia dell'8% grazie alle maggiori vendite sia nella divisione *Household* che nella *Professional*.

Le vendite negli Stati Uniti hanno beneficiato della fornitura di condizionatori mobili ad alcuni importanti clienti.

I mercati emergenti (che includono sia l'Europa orientale che il resto del mondo, Cina, Australia, Americhe e medio Oriente soprattutto) hanno evidenziato un aumento di Euro 43,4 milioni, in aumento del 22,8% rispetto al medesimo periodo del 2010 pur scontando gli effetti derivanti dalle situazioni difficili esistenti su alcuni mercati (Medio Oriente e Africa del Nord principalmente).

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata è riepilogata di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.06.2011	30.06.2010	31.12.2010	Variazione 30.06.11 – 30.06.10	Variazione 30.06.11 – 31.12.10
- Immobilizzazioni immateriali	409,4	416,6	408,6	(7,2)	0,8
- Immobilizzazioni materiali	192,1	182,4	186,4	9,7	5,7
- Immobilizzazioni finanziarie	2,7	2,3	2,1	0,5	0,7
- Attività per imposte anticipate	39,2	36,6	33,5	2,5	5,7
Attività non correnti	643,5	637,9	630,6	5,5	12,9
- Magazzino	365,2	357,7	288,0	7,5	77,2
- Crediti	274,1	260,1	387,9	14,0	(113,8)
- Fornitori	(362,2)	(324,2)	(374,2)	(38,0)	12,0
- Altri debiti (al netto crediti)	(61,0)	(47,0)	(74,9)	(13,9)	13,9
Capitale circolante netto	216,1	246,6	226,9	(30,5)	(10,8)
Totale passività a lungo termine e fondi	(95,5)	(87,4)	(92,2)	(8,2)	(3,4)
Capitale investito netto	764,0	797,1	765,3	(33,1)	(1,3)
Posizione finanziaria netta*	(12,1)	(70,0)	(4,7)	57,9	(7,4)
Totale patrimonio netto	(751,9)	(727,1)	(760,6)	(24,8)	8,7
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	(764,0)	(797,1)	(765,3)	33,1	1,3

(*) La posizione finanziaria netta include passività finanziarie nette pari a Euro 17,6 milioni (passività finanziarie nette pari a Euro 10,3 milioni al 31 dicembre 2010) relative alla valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati e alla contabilizzazione di opzioni su partecipazioni di minoranza.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali, che sono stati pari a Euro 24,7 milioni (Euro 20 milioni nel medesimo periodo del 2010), includono anche gli incrementi connessi al piano adottato dal gruppo di investimento nel settore delle energie rinnovabili, con l'obiettivo di produzione di energia da destinarsi anche al consumo nei propri impianti.

Tale piano ha visto la realizzazione nel corso del 2010 di un impianto di circa 1 MWp sulla copertura dello stabilimento di Mignagola di Carbonera, che è stato completato entro il termine previsto del 31 dicembre 2010 e reso operativo nel corso del 2011 mediante collegamento alla rete del gestore del servizio elettrico nazionale. Nel corso del 2011 si evidenzia inoltre il completamento delle procedure per la realizzazione di un impianto di circa 2,3 MWp sulla copertura dello stabilimento di Moimacco operativo dal mese di giugno 2011.

Per quanto riguarda gli stabilimenti cinesi sono continuati nel corso del primo semestre 2011 i lavori per la realizzazione della nuova fabbrica che sarà pronta per fine 2011 e che permetterà di dotare il Gruppo di una struttura più moderna, più funzionale anche alla sempre maggior richiesta di prodotti, garantendo una maggiore integrazione produttiva. Sono stati quindi studiati e progettati nuovi reparti che consentiranno di essere autonomi nella costruzione degli stampi, nello stampaggio della plastica e nell'assemblaggio.

Il capitale circolante si è ridotto di Euro 30,5 milioni rispetto al 30 giugno 2010 (l'indice di rotazione del capitale circolante netto rispetto ai ricavi è passato dal 16,9% del 2010 al 12,4% del 2011) nonostante l'incremento di attività; positiva è stata la dinamica di gestione dei crediti verso i clienti e del magazzino.

I flussi di cassa derivanti dalla gestione corrente hanno determinato una riduzione dell'indebitamento finanziario netto, pari a Euro 12,1 milioni al 30 giugno 2011, e in miglioramento di Euro 57,9 milioni rispetto al 30 giugno 2010 nonostante i maggiori investimenti effettuati nei 12 mesi, il maggior pagamento di dividendi, l'effetto negativo

derivante dalla rilevazione della riserva *fair value* (divenuta negativa e positiva nel 2010) e l'aumento nella riserva di conversione cambi correlata ai finanziamenti espressi in valuta estera.

Il riepilogo della posizione finanziaria è il seguente:

Valori in milioni di Euro	30.06.2011	30.06.2010	31.12.2010	Variazione 30.06.11 – 30.06.10	Variazione 30.06.11 – 31.12.10
Liquidità	200,0	155,6	193,5	44,4	6,5
Altri crediti finanziari	13,0	27,0	12,2	(14,0)	0,8
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(40,9)	(54,7)	(40,6)	13,8	(0,3)
Indebitamento finanziario corrente	(84,6)	(72,7)	(62,2)	(11,9)	(22,5)
Totale attivo (indebitamento) finanziario corrente netto	87,5	55,2	103,0	32,2	(15,5)
Indebitamento finanziario non corrente	(99,6)	(125,3)	(107,7)	25,7	8,1
Totale posizione finanziaria netta	(12,1)	(70,0)	(4,7)	57,9	(7,4)

La posizione finanziaria netta a breve è stata pari a Euro 87,5 milioni al 30 giugno 2011 (positiva per Euro 55,2 milioni al 30 giugno 2010).

Per quanto riguarda l'indebitamento non corrente, nel corso del primo semestre del 2011 è stata erogata alla Capogruppo De'Longhi S.p.A. la seconda tranche, pari a Euro 12 milioni, del finanziamento sottoscritto nel precedente esercizio con un *pool* di banche.

La posizione finanziaria netta depurata da elementi finanziari diversi dall'indebitamento netto bancario (valutazioni opzioni e operazioni in derivati di copertura) è divenuta positiva al 30 giugno 2011 (Euro 5,4 milioni contro Euro 80,2 milioni di posizione negativa al 30 giugno 2010).

Il rendiconto finanziario in versione sintetica è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2011	I semestre 2010	31.12.2010 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	75,9	57,4	168,0
Flusso finanziario da altri movimenti di capitale circolante	(16,9)	2,8	9,5
Flusso gestione corrente e movimenti capitale circolante netto	59,1	60,3	177,5
Flusso finanziario da attività di investimento	(25,2)	(18,3)	(45,4)
Flusso netto operativo	33,9	41,9	132,1
Flussi finanziari non ricorrenti	(2,2)	-	-
Flussi finanziari da variazioni di patrimonio netto	(39,1)	5,1	(19,7)
Flusso finanziario di periodo	(7,4)	47,1	112,4
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(4,7)	(117,1)	(117,1)
Posizione finanziaria netta finale	(12,1)	(70,0)	(4,7)

Il flusso della gestione corrente è stato pari nel primo semestre del 2011 a Euro 75,9 milioni (Euro 57,4 milioni nel 2010).

Il flusso netto operativo, che include i maggiori investimenti menzionati in precedenza, è stato pari a Euro 33,9 milioni (Euro 41,9 milioni nel primo semestre 2010).

I flussi delle voci di patrimonio netto sono stati negativi per Euro 39,1 milioni (positivi per Euro 5,1 milioni nel 2010) principalmente per l'effetto negativo della riserva *fair value* e *cash flow hedge* - al 30 giugno 2011 negativa per Euro 10,3 milioni e positiva per Euro 9,5 milioni al 30 giugno 2010 -, per una negativa riserva di conversione pari a Euro 7,3 milioni (positiva per Euro 7,7 milioni al 30 giugno 2010) e per maggiori dividendi distribuiti.

Risorse umane

Al 30 giugno 2011 i dipendenti del Gruppo De'Longhi erano 7.477.

Si riepiloga di seguito l'organico medio nel primo semestre del 2011 rispetto al primo semestre del 2010:

	I semestre 2011	%	I semestre 2010	%	31.12.2010	%
<i>Household</i>	5.188	73%	5.620	76%	5.743	76%
<i>Professional</i>	1.805	26%	1.708	23%	1.680	23%
<i>Corporate</i>	84	1%	82	1%	84	1%
Totale	7.077	100%	7.410	100%	7.507	100%

I dipendenti medi del Gruppo nel semestre sono stati 7.077, in riduzione di 333 dipendenti rispetto al dato medio del primo semestre 2010; l'andamento della forza lavoro nel gruppo ha avuto una dinamica diversa nelle due divisioni.

La divisione *Household* ha avuto una riduzione di 432 dipendenti che è la risultante da una parte dal calo della forza lavoro nelle fabbriche in Cina ed in Russia dedicate alla produzione di radiatori elettrici ad olio per adeguarsi alla dinamica di mercato e dall'altra da un incremento presso la fabbrica in Italia dedicata alla produzione di macchine di caffè di alta gamma per far fronte alle forti richieste di prodotti.

Nella divisione *Professional* si evidenzia un aumento della forza di lavoro media di 97 dipendenti determinata soprattutto da assunzioni presso le fabbriche di Climaveneta in Italia e presso la società produttiva cinese e dal consolidamento delle società acquisite o neo costituite in Gran Bretagna e India.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Si rinvia a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Si rinvia a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Eventi successivi

Nel corso del mese di luglio 2011 Il Consiglio di amministrazione di De'Longhi S.p.A. ha deliberato un'operazione straordinaria che prevede una scissione parziale e proporzionale di De'Longhi a beneficio della società interamente partecipata De'Longhi Clima S.p.A.. La Scissione ha lo scopo preminentemente di procedere alla separazione delle attività riconducibili alle due distinte aree di *business* in cui attualmente opera il Gruppo De'Longhi, ed in particolare allo scorporo delle attività di produzione e commercializzazione di macchine per impianti di climatizzazione e per la refrigerazione in processi industriali ICT (*Information Communication Technology*) destinati ad usi industriali e di radiatori ad acqua (riconducibili alla divisione *Professional*), dalle attività di produzione e commercializzazione di piccoli elettrodomestici e condizionamento e riscaldamento portatile (riconducibili alla divisione *Household*).

In particolare, l'obiettivo principale dell'Operazione è quello di consentire uno sviluppo indipendente dei due distinti *business* facenti capo a ciascuna delle due divisioni, le quali sono caratterizzate dall'assenza di sinergie operative tra loro. La presente Scissione trova infatti il suo principale fondamento nella considerazione che l'attività relativa alla divisione "*Professional*" presenta caratteristiche sostanzialmente differenti da quella relativa alla divisione "*Household*" in termini di clientela e di mercato di riferimento e si rivolga, inoltre, a differenti profili di potenziali investitori.

Il *business* riconducibile alla divisione *Household* ha ad oggetto la produzione e la commercializzazione di elettrodomestici per la preparazione dei cibi e loro cottura, pulizia della casa e stiro, condizionamento e riscaldamento mobile, distribuiti attraverso il canale *retail*, con modalità *business to consumer*, prevalentemente con i marchi De' Longhi, Kenwood e Ariete.

Il *business* riconducibile alla divisione *Professional* ha invece ad oggetto la produzione e la commercializzazione di macchinari per impianti di condizionamento, riscaldamento con tecnologia, pompe di calore e di controllo della temperatura di processi industriali e di *data centers* e *mobile telecommunications*, di radiatori ad acqua distribuiti attraverso il canale *Professional*, con modalità *business to business*. Il mercato di riferimento di questo *business*, a differenza da quello dei prodotti della divisione *Household*, è caratterizzato dalla ciclicità della domanda e dalla presenza di operatori che competono soprattutto per i livelli di tecnologia e processi dei prodotti.

All'esito della Scissione, condizionata al rilascio da parte di Borsa italiana e di Consob delle necessarie autorizzazioni, emergeranno due Gruppi distinti, ciascuno focalizzato sul proprio *business* e con obiettivi chiaramente identificati e percepibili dal mercato. Da una parte De'Longhi S.p.A., con il *business* del piccolo elettrodomestico, avrà la possibilità di esplicitare il valore inespresso della divisione *Household*, posizionandosi come *leader* mondiale nelle macchine da caffè di alta gamma.

Dall'altra De'Longhi Clima S.p.A., invece, avrà la possibilità di conquistare un ruolo come *competitor* globale nel *business* dei prodotti ad alta efficienza energetica e di agire come consolidatore del mercato *Heating, Ventilation and Air Conditioning* ("HVAC").

Non si evidenziano altri eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo ha confermato anche nel secondo trimestre del 2011 il trend di crescita dei ricavi e dei margini in tutte e due le divisioni in cui opera, nonostante un quadro economico che resta soggetto ad un'elevata incertezza. Si confida di poter continuare nel percorso di crescita nel secondo semestre dell'esercizio, benché l'attuale andamento macroeconomico, caratterizzato da forti tensioni finanziarie e da un *trend* di aumento dei prezzi delle materie prime, debba indurre ad un atteggiamento di prudenza.

Treviso, 29 agosto 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Fabio De'Longhi

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	I semestre 2011	di cui non ricorrenti	I semestre 2010	di cui non ricorrenti	2010	di cui non ricorrenti
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1-7	750.244	-	639.167	(373)	1.600.338	(396)
Altri ricavi	1	12.826	-	11.458	-	25.546	-
Totale ricavi netti consolidati		763.070	-	650.625	(373)	1.625.884	(396)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	(442.787)	-	(375.336)	-	(790.373)	-
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	3	72.930	-	67.765	-	20.643	(853)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	11.357	-	12.252	-	(4.011)	(400)
Consumi		(358.500)	-	(295.319)	-	(773.741)	(1.253)
Costo del lavoro	4	(111.857)	(22)	(98.862)	-	(203.493)	(466)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	5-7	(196.181)	(1.402)	(176.195)	(663)	(421.652)	(1.819)
Accantonamenti	6-7	(10.299)	(1.078)	(16.599)	(1.847)	(33.892)	(2.048)
Ammortamenti	8	(19.102)	-	(18.281)	-	(45.459)	-
RISULTATO OPERATIVO		67.131	(2.502)	45.369	(2.883)	147.647	(5.982)
Proventi (oneri) finanziari netti	9	(12.367)	-	(16.955)	-	(36.090)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		54.764	-	28.414	-	111.557	-
Imposte	10	(20.423)	-	(10.600)	-	(36.456)	-
RISULTATO NETTO		34.341	-	17.814	-	75.101	-
Risultato netto di pertinenza di terzi		317	-	57	-	186	-
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE		34.024	-	17.757	-	74.915	-
UTILE PER AZIONE							
- di base		€ 0,23	-	€ 0,12	-	€ 0,50	-
- diluito		€ 0,23	-	€ 0,12	-	€ 0,50	-

L'Allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti economici con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	I semestre 2011	I semestre 2010	2010
Utile netto del periodo		34.341	17.814	75.101
Altre componenti dell'utile complessivo				
Variazione fair value derivati di copertura cash flow hedge	26	(10.257)	9.510	(7.040)
Effetto fiscale sulla variazione fair value derivati di copertura cash flow hedge	26	2.826	(2.633)	1.920
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	26	(13.767)	26.031	14.239
Totale Utile complessivo		13.143	50.722	84.220
Totale Utile complessivo attribuibile a:				
Soci della controllante		12.826	50.665	84.036
Interessi di pertinenza di terzi		317	57	184

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		409.417	408.615	416.626
- Avviamento	11	230.518	228.042	231.318
- Altre immobilizzazioni immateriali	12	178.899	180.573	185.308
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		192.133	186.431	182.406
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	13	136.431	133.493	135.122
- Altre immobilizzazioni materiali	14	55.702	52.938	47.284
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		2.884	2.309	2.416
- Partecipazioni (altre)	15	677	671	671
- Crediti	16	2.099	1.512	1.626
- Altre attività finanziarie non correnti	17	108	126	119
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	18	39.162	33.471	36.624
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		643.596	630.826	638.072
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	19	365.209	288.012	357.748
CREDITI COMMERCIALI	20	274.113	387.937	260.080
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	21	19.758	13.686	18.524
ALTRI CREDITI	22	16.725	14.996	15.141
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	23	13.017	12.221	27.025
DISPONIBILITA' LIQUIDE	24	199.996	193.515	155.628
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		888.818	910.367	834.146
TOTALE ATTIVO		1.532.414	1.541.193	1.472.218
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)				
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		749.920	758.921	725.550
- Capitale Sociale	25	448.500	448.500	448.500
- Riserve	26	267.396	235.506	259.293
- Risultato netto di competenza del Gruppo		34.024	74.915	17.757
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	26	1.968	1.651	1.524
TOTALE PATRIMONIO NETTO		751.888	760.572	727.074
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI		99.738	107.934	125.410
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	27	80.968	89.416	109.726
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	28	18.770	18.518	15.684
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	18	19.731	19.393	21.023
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		75.810	72.787	66.362
- Benefici ai dipendenti	29	24.553	25.907	24.980
- Altri fondi	30	51.257	46.880	41.382
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		195.279	200.114	212.795
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI		362.220	374.184	324.210
DEBITI FINANZIARI		125.559	102.755	127.425
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	27	100.126	81.353	107.473
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	28	25.433	21.402	19.952
DEBITI TRIBUTARI	31	39.656	44.659	23.106
ALTRI DEBITI	32	57.812	58.909	57.608
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		585.247	580.507	532.349
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.532.414	1.541.193	1.472.218

L'Allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

RENDICONTO FINANZIARIO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	I semestre 2011	I semestre 2010
Risultato netto di competenza del Gruppo		34.024	17.757
Imposte sul reddito del periodo		20.423	10.600
Ammortamenti e svalutazioni		19.102	18.281
Variazione netta fondi		2.395	10.777
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)		75.944	57.415
Variazioni delle attività e passività del periodo:			
Crediti commerciali		100.911	116.724
Rimanenze finali		(84.532)	(80.318)
Debiti commerciali		5.161	(4.554)
Altre attività e passività correnti		(27.106)	(16.055)
Pagamento imposte sul reddito		(11.296)	(12.960)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)		(16.862)	2.837
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)		59.082	60.252
Attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(4.865)	(8.373)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali		72	634
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(19.814)	(11.672)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali		185	593
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie		(783)	488
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria (C)		(25.205)	(18.330)
Effetto finanziario acquisto partecipazioni		(2.198)	-
Flussi finanziari non ricorrenti (D)		(2.198)	-
Distribuzione dividendi		(21.827)	(11.960)
Variazioni nella riserva di conversione		(10.587)	17.206
Incremento (diminuzione) capitale di terzi		317	(154)
Accensione finanziamenti		13.761	46.169
Pagamento interessi su finanziamenti		(1.635)	(1.473)
Rimborso finanziamenti e altre variazioni nette delle fonti di finanziamento		(5.227)	(60.036)
Flussi di cassa assorbiti dalla variazione di voci di patrimonio netto e attività di finanziamento (E)		(25.198)	(10.248)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)		6.481	31.674
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	24	193.515	123.954
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D+E)		6.481	31.674
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	24	199.996	155.628

L'Allegato n.2 riporta il rendiconto finanziario al 30 giugno 2011 in termini di posizione finanziaria netta.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di Euro)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	RISERVE FAIR VALUE e CASH FLOW HEDGE	DIFFERENZE DI CONVERSIONE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2009	448.500	325	7.777	58.792	3.301	(25.066)	160.859	32.357	686.845	1.678	688.523
Ripartizione del risultato d'esercizio 2009 come da assemblea del 21 aprile 2010											
- distribuzione dividendi							(11.960)		(11.960)		(11.960)
- destinazione a riserve			687	1.101			30.569	(32.357)	-		-
Altre distribuzioni dividendi										(211)	(211)
Totale movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	687	1.101	-	-	18.609	(32.357)	(11.960)	(211)	(12.171)
Utile netto del periodo								17.757	17.757	57	17.814
Altre componenti dell'utile complessivo					6.877	26.031			32.908		32.908
Utile complessivo	-	-	-	-	6.877	26.031	-	17.757	50.665	57	50.722
Saldi al 30 giugno 2010	448.500	325	8.464	59.893	10.178	965	179.468	17.757	725.550	1.524	727.074
Saldi al 31 dicembre 2010	448.500	325	8.464	59.893	(1.819)	(10.825)	179.468	74.915	758.921	1.651	760.572
Ripartizione del risultato d'esercizio 2010 come da assemblea del 12 aprile 2011											
- distribuzione dividendi							(21.827)		(21.827)		(21.827)
- destinazione a riserve			1.229	1.532			72.154	(74.915)	-		-
Totale movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	1.229	1.532	-	-	50.327	(74.915)	(21.827)	-	(21.827)
Utile netto del periodo								34.024	34.024	317	34.341
Altre componenti dell'utile complessivo					(7.431)	(13.767)			(21.198)		(21.198)
Utile complessivo	-	-	-	-	(7.431)	(13.767)	-	34.024	12.826	317	13.143
Saldi al 30 giugno 2011	448.500	325	9.693	61.425	(9.250)	(24.592)	229.795	34.024	749.920	1.968	751.888

NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo De'Longhi fa capo alla controllante De'Longhi S.p.A., società con sede legale a Treviso le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nell'Allegato n.1 alle Note illustrative.

Il Gruppo opera attraverso tre divisioni: *Household*, *Professional* e *Corporate*.

La divisione *Household* opera nel mercato degli elettrodomestici per il condizionamento e trattamento dell'aria, per il riscaldamento, per la preparazione dei cibi e cottura, per la pulizia della casa e dello stiro che sono distribuiti principalmente attraverso il canale del *retail* con i marchi De'Longhi, Kenwood e Ariete.

Il *business* riconducibile alla divisione *Professional* ha invece ad oggetto la produzione e la commercializzazione di macchinari per impianti di condizionamento, riscaldamento con tecnologia, pompe di calore e di controllo della temperatura di processi industriali e di *data centers* e *mobile telecommunications*, e radiatori ad acqua distribuiti attraverso il canale *Professionale*, con modalità *business to business*.

La divisione *Corporate* include principalmente l'attività della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e di alcune società controllate che svolgono servizi *corporate* a favore del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

La relazione finanziaria semestrale include il bilancio consolidato abbreviato che è stato redatto sulla base di quanto previsto dai principi contabili IFRS (*International Financial Reporting Standards*) e, in particolare, delle indicazioni dello *IAS 34 – Bilanci intermedi* che prevede per le rendicontazioni infrannuali una forma sintetica e minori informazioni rispetto a quanto richiesto per la predisposizione di un bilancio consolidato annuale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, prospetti redatti in forma estesa e confrontabili con i bilanci consolidati annuali.

Le note illustrative sono invece riportate in forma sintetica e pertanto limitate alle informazioni necessarie ai fini della comprensione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del primo semestre del 2011.

Il presente bilancio è espresso in migliaia di Euro (M/Euro), moneta corrente della Capogruppo e delle principali società del Gruppo.

Il Gruppo, con riferimento al prospetto di conto economico complessivo, ha optato per la presentazione di due prospetti separati ed ha conseguentemente modificato lo schema delle variazioni di patrimonio netto consolidato.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato di De'Longhi S.p.A. per il periodo chiuso al 30 giugno 2011 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 agosto 2011.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni adottati

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia, fatta eccezione per alcuni "*Miglioramenti agli International Financial Reporting Standards*", omologati a livello Europeo nel mese di febbraio 2011, che non hanno comunque impatto significativo sulla presente situazione patrimoniale.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni non ancora applicabili

Il 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 10 - *Consolidated Financial Statements* con l'obiettivo di proporre un nuovo *standard* sul bilancio consolidato che sostituisca l'attuale versione dello IAS 27 (*Consolidated and Separate Financial Statements*) e incorpori, nel testo del documento, anche il contenuto del SIC 12 (*Special Purpose Entities*).

Nella stessa data sono stati inoltre pubblicati l'IFRS 11 - *Joint arrangements*, che abroga e sostituisce lo IAS 31, e l'IFRS 12 - *Disclosure of Interests in Other Entities*, che stabilisce quali siano le informazioni da fornire nelle note al bilancio quando si applicano l'IFRS 10 e l'IFRS 11.

E' stato inoltre emesso l'IFRS 13 - *Fair value measurement*, che fornisce alcune linee guida sulle modalità di determinazione del *fair value*.

Il 16 giugno 2011, lo IASB ha pubblicato la versione rivista dello IAS 19 *Employee Benefits*, che prevede alcune modifiche alle modalità di contabilizzazione dei benefici a dipendenti e la modifica allo IAS 1 - *Presentation of Items of Other Comprehensive Income (OCI)*.

Sono state pubblicate delle modifiche anche all'IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*, allo IAS 12 *Income taxes* e all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*.

Alla data della presente relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dei nuovi principi.

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

Valuta		30.06.2011		30.06.2010		Variazione %		31.12.2010
		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale (*)
Dollaro Statunitense	USD	1,44530	1,40311	1,22710	1,32843	17,8%	5,6%	1,33620
Sterlina Inglese	GBP	0,90255	0,86804	0,81745	0,87002	10,4%	(0,2%)	0,86075
Dollaro Hong Kong	HKD	11,24750	10,91985	9,55490	10,32333	17,7%	5,8%	10,38560
Renminbi (Yuan) Cinese	CNY	9,34160	9,17551	8,32150	9,06777	12,3%	1,2%	8,82200
Dollaro Australiano	AUD	1,34850	1,35799	1,44030	1,48592	(6,4%)	(8,6%)	1,31360
Dollaro Canadese	CAD	1,39510	1,37026	1,28900	1,37372	8,2%	(0,3%)	1,33220
Yen Giapponese	JPY	116,25000	115,02967	108,79000	121,49500	6,9%	(5,3%)	108,65000
Ringgit Malese	MYR	4,36260	4,25465	3,97300	4,39431	9,8%	(3,2%)	4,09500
Dollaro Neozelandese	NZD	1,74680	1,80431	1,77610	1,88421	(1,6%)	(4,2%)	1,72000
Zloty Polacco	PLN	3,99030	3,95176	4,14700	4,00262	(3,8%)	(1,3%)	3,97500
Rand Sud Africa	ZAR	9,85690	9,68513	9,38080	10,00364	5,1%	(3,2%)	8,86250
Dollaro Singapore	SGD	1,77610	1,76535	1,71600	1,85558	3,5%	(4,9%)	1,71360
Rublo russo	RUB	40,40000	40,14488	38,28200	39,92270	5,5%	0,6%	40,82000
Lira Turca	TRY	2,35000	2,20639	1,94000	2,02200	21,1%	9,1%	2,06940
Corona Ceca	CZK	24,34500	24,34772	25,69100	25,73408	(5,2%)	(5,4%)	25,06100
Franco svizzero	CHF	1,20710	1,27043	1,32830	1,43674	(9,1%)	(11,6%)	1,25040
Real	BRL	2,26010	2,28711	2,20820	2,38684	2,4%	(4,2%)	2,21770
Kuna	HRK	7,40180	7,39711	7,19800	7,26721	2,8%	1,8%	7,38300
Hryvnia	UAH	11,53530	11,17557	9,72042	10,59251	18,7%	5,5%	10,62540
Rupia Indiana	INR	64,56200	63,13153	56,9930	60,79925	13,3%	3,8%	59,75800

(*) fonte: Banca d'Italia

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nell'ambito del processo di potenziamento della rete commerciale all'estero è stata costituita una filiale commerciale in Ucraina (operativa da maggio 2011).

Nella divisione *Professional* si segnala per Climaveneta, società che opera nella produzione e commercializzazione di macchinari per impianti di climatizzazione e per la refrigerazione, l'acquisto di una società in Gran Bretagna che distribuisce *chillers* nel mercato inglese, consolidata a partire dal 1° maggio 2011.

Valore complessivo della transazione	2.847
(<i>Fair value</i> attività e passività acquisite)	(371)
<i>Goodwill</i>	2.476

Il potenziamento di Climaveneta è inoltre continuato con gli investimenti per la nuova società costituita a fine dicembre 2010 in India con un *partner* locale per la produzione e commercializzazione di condizionatori in questo importante mercato (gli effetti di tali operazioni non sono stati significativi al 30 giugno 2011), e con il proseguimento delle attività di *start up* del sito produttivo in Cina dedicato alla produzione di condizionatori di precisione nell'ambito delle politiche strategiche della società di sviluppo nel mercato cinese.

STAGIONALITA' DELLE OPERAZIONI

Si rileva che storicamente l'attività del Gruppo è caratterizzata da stagionalità (i ricavi e la redditività del primo semestre sono proporzionalmente inferiori rispetto a quelli dell'intero esercizio).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

1. RICAVI

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi, sono così analizzati:

Ricavi per settore operativo:

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione
<i>Household</i>	587.166	496.656	90.510
<i>Professional</i>	178.770	155.472	23.298
<i>Corporate</i>	6.499	5.733	766
Scritture tra settori	(9.365)	(7.236)	(2.129)
Totale	763.070	650.625	112.445

Si rinvia al paragrafo "Risultati per settore operativo" della relazione intermedia sulla gestione per un commento alle variazioni principali.

Ricavi per area geografica:

(Milioni di Euro)	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione	Variazione %
<i>Mercati maturi</i>				
Italia	121.417	112.381	9.036	8,0%
Regno Unito	63.570	57.658	5.912	10,3%
Nord America	46.100	30.691	15.409	50,2%
Giappone	13.487	11.818	1.669	14,1%
Europa Occidentale	285.066	248.045	37.021	14,9%
Totale	529.640	460.593	69.047	15,0%
<i>Mercati emergenti</i>				
Europa Orientale	69.686	52.556	17.130	32,6%
Resto del mondo	163.744	137.476	26.268	19,1%
Totale	233.430	190.032	43.398	22,8%
Totale ricavi	763.070	650.625	112.445	17,3%

Si rinvia al paragrafo "I mercati" della relazione intermedia sulla gestione per un commento delle variazioni più significative.

Il dettaglio della voce "Altri ricavi" è il seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione
Sopravvenienze attive	3.346	3.159	187
Rimborsi trasporti	3.069	3.003	66
Diritti commerciali	819	955	(136)
Rimborsi danni	452	282	170
Altri ricavi diversi	5.140	4.059	1.081
Totale	12.826	11.458	1.368

2. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il dettaglio è il seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione
Acquisti materie prime	68.275	49.774	18.501
Acquisti componentistica	184.561	154.932	29.629
Acquisti prodotti finiti	185.538	166.693	18.845
Altri acquisti diversi	4.413	3.937	476
Totale	442.787	375.336	67.451

3. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il dettaglio è il seguente:

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione
Variazione per rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	72.930	67.765	5.165
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.357	12.252	(895)

Si rinvia alla nota 19. *Rimanenze* per un dettaglio delle variazioni. La differenza tra la variazione complessiva delle rimanenze riportata nel conto economico e la variazione dei saldi patrimoniali è dovuta principalmente all'effetto delle differenze di conversione dei bilanci di società estere.

4. COSTO DEL LAVORO

La voce include il costo del lavoro di natura industriale per M/Euro 40.091 (M/Euro 36.711 al 30 giugno 2010). I dati relativi agli accantonamenti per benefici a dipendenti stanziati da alcune società del Gruppo italiane ed estere sono riepilogati nella sezione a commento dei fondi. La voce include al 30 giugno 2011 M/Euro 22 di costi non ricorrenti.

La ripartizione numerica dell'organico del Gruppo al 30 giugno 2011 per categoria è riepilogata nella seguente tabella:

	30.06.2011	31.12.2010
Operai	4.208	4.025
Impiegati	3.145	2.938
Dirigenti	124	120
Totale	7.477	7.083

5. COSTI PER SERVIZI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così dettagliata:

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione
Pubblicità	14.059	9.258	4.801
Spese promozionali	36.767	30.144	6.623
Trasporti (su acquisti e vendite)	34.806	33.761	1.045
Provvigioni	10.458	9.737	721
Costi per godimento beni di terzi	14.100	14.591	(491)
Lavorazioni esterne	10.950	8.577	2.373
Assistenza tecnica	9.653	9.775	(122)
Spese viaggio	7.771	7.207	564
Spese assicurative	2.731	3.716	(985)
Spese e contributi depositi	7.225	6.236	989
Consulenze	7.171	6.565	606
Forza motrice	4.531	4.297	234
Postelegrafoniche	2.159	2.200	(41)
Manutenzioni di terzi	1.997	1.989	8
Compensi amministratori e sindaci	1.578	1.635	(57)
Altri servizi diversi	13.667	11.651	2.016
Totale costi per servizi	179.623	161.339	18.284
Imposte e tasse diverse	11.335	9.441	1.894
Sopravvenienze passive	2.083	1.990	93
Altri oneri diversi	3.140	3.425	(285)
Totale oneri diversi di gestione	16.558	14.856	1.702
Totale costi per servizi e oneri diversi di gestione	196.181	176.195	19.986

La voce "Costi per godimento beni di terzi" al 30 giugno 2011 è composta da fitti passivi (M/Euro 11.397), canoni per contratti di *leasing* operativo (M/Euro 623), *royalties* (M/Euro 338) e costi per noleggi (M/Euro 1.742).

La voce include al 30 giugno 2011 M/Euro 1.402 di costi per servizi e oneri diversi di gestione non ricorrenti relativi principalmente ad oneri sostenuti nell'ambito di azioni finalizzate alla riorganizzazione di alcune attività del Gruppo.

6. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce include al 30 giugno 2011 gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per M/Euro 10.299, che sono commentati di seguito nella nota 30. *Altri fondi per rischi e oneri non correnti*.

La voce include, inoltre, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per M/Euro 2.174.

La voce include M/Euro 1.078 di accantonamenti non ricorrenti che si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la ristrutturazione produttiva in una società controllata.

7. ALTRI ONERI NON RICORRENTI

Gli "Altri oneri non ricorrenti" pari a M/Euro 2.502 al 30 giugno 2011 sono dettagliati direttamente nelle rispettive voci di conto economico (M/Euro 1.402 nei costi per servizi e oneri diversi di gestione, M/Euro 22 nel costo del lavoro ed M/Euro 1.078 negli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti).

Si riporta di seguito un riepilogo:

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione
Oneri di riorganizzazione di attività commerciali	611	589	22
Oneri di ristrutturazione produttiva	1.000	1.500	(500)
Altri oneri non ricorrenti	891	794	97
Totale oneri non ricorrenti	2.502	2.883	(381)

8. AMMORTAMENTI

La voce risulta dettagliata come segue:

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione
Ammortamento beni immateriali	6.368	6.147	221
Ammortamento beni materiali	12.734	12.134	600
Totale ammortamenti	19.102	18.281	821

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle attività materiali ed immateriali.

9. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione
Proventi da partecipazioni	6	6	-
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	6	6	-
Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi	2.391	(3.594)	5.985
Interessi passivi netti e oneri bancari diversi	(4.851)	(4.546)	(305)
Sconti finanziari	(5.893)	(5.306)	(587)
Altri proventi (oneri) finanziari	(4.020)	(3.515)	(505)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(14.764)	(13.367)	(1.397)
Proventi (oneri) finanziari netti	(12.367)	(16.955)	4.588

La voce "Altri proventi (oneri) finanziari" include i differenziali tassi su contratti derivati a copertura del rischio cambio.

La voce "Interessi passivi netti e oneri bancari diversi" include non solo gli interessi bancari relativi al debito finanziario del Gruppo ma anche l'onere finanziario relativo alle operazioni di cessione di crediti *pro soluto* e gli effetti economici dell'applicazione del criterio dell'*amortised cost* dei finanziamenti bancari.

10. IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

La voce è così composta:

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte sul reddito	20.610	14.438	6.172
- IRAP	2.941	2.515	426
Imposte differite (anticipate)	(3.128)	(6.353)	3.225
Totale	20.423	10.600	9.823

La voce "Imposte differite (anticipate)" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate). Include inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

11. AVVIAMENTO

	30.06.2011		31.12.2010		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Avviamento	258.845	230.518	256.369	228.042	2.476

La variazione della voce avviamento è relativa all'acquisizione della società Climaveneta UK Inc. nel settore *Professional*.

L'avviamento:

- non è ammortizzato in quanto a vita utile indefinita ma è oggetto di *impairment test* almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore;
- è allocato alle CGU (*cash generating unit*), identificate sulla base dei settori di business: il Gruppo De'Longhi include due principali settori operativi, le divisioni *Household* e *Professional*, ed il settore *Corporate*, i quali costituiscono la principale ripartizione del Gruppo, sia per le analisi interne effettuate dal *management* sia per l'informativa di bilancio; all'interno dei settori operativi sono state identificate complessivamente sei CGU (*cash generating unit*).

La seguente tabella evidenzia l'allocazione degli avviamenti per CGU:

Cash-generating unit	Avviamento al 30.06.2011
De'Longhi	24.471
Kenwood	17.120
Climaveneta	102.549
DL Radiators	63.375
RC	23.003
Totale	230.518

Il test di *impairment* ha per obiettivo la determinazione del valore in uso delle *cash-generating units* (CGU) ovvero del valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati derivanti da un uso continuativo delle attività; non sono quindi considerati eventuali flussi finanziari connessi ad operazioni straordinarie.

In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "*discounted cash flows*", applicato sui flussi di cassa risultanti da piani triennali approvati dal *management*.

Nel corso del primo semestre del 2011 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore; i dati economici del primo semestre del 2011 sono infatti sostanzialmente in linea con le stime utilizzate al 31 dicembre 2010.

Per ulteriori informazioni si rimanda quindi alle note predisposte per il bilancio al 31 dicembre 2010.

La stima del valore recuperabile delle *cash-generating units* richiede discrezionalità ed uso di stime da parte del *management*. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

12. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2011		31.12.2010		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi di sviluppo nuovi prodotti	62.656	15.153	60.515	16.382	(1.229)
Diritti di brevetto	31.627	2.572	31.085	2.675	(103)
Marchi e diritti simili	220.789	148.690	220.803	150.741	(2.051)
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.689	9.547	8.743	7.601	1.946
Altre	19.110	2.937	19.031	3.174	(237)
Totale	344.871	178.899	340.177	180.573	(1.674)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2011 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo di nuovi prodotti	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	16.382	2.675	150.741	7.601	3.174	180.573
Incrementi	1.929	524	27	2.284	101	4.865
Ammortamenti	(3.370)	(645)	(2.037)	-	(316)	(6.368)
Differenze di conversione e altri movimenti (*)	212	18	(41)	(338)	(22)	(171)
Saldo finale netto	15.153	2.572	148.690	9.547	2.937	178.899

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche di alcune immobilizzazioni immateriali.

I principali incrementi si riferiscono alla capitalizzazione di progetti di sviluppo di nuovi prodotti che è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute, in considerazione della stimata utilità futura.

I costi di sviluppo complessivi che il Gruppo ha capitalizzato tra le attività immateriali nel primo semestre del 2011 sono pari a M/Euro 4.213; l'incremento di M/Euro 1.929 nella voce "Costi di sviluppo di nuovi prodotti" si riferisce a progetti già conclusi al 30 giugno 2011, mentre l'incremento delle "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a M/Euro 2.284, si riferisce a progetti ancora in corso.

Nel corso del primo semestre del 2011 il Gruppo ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per circa Euro 18,4 milioni (Euro 19 milioni nel corso del primo semestre del 2010).

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce soprattutto ai costi di sviluppo interno e al successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Marchi e diritti simili" include, tra gli altri, i marchi considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio contabile IAS 38. Dall'analisi effettuata in fase di transizione ai principi contabili internazionali si è ritenuto che i marchi "De'Longhi" e "Climaveneta" possiedano le caratteristiche per essere considerati a durata indefinita tenuto conto soprattutto della notorietà, delle performance economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2010 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre del 2011 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" include M/Euro 2.497 relativi all'avviamento commerciale acquistato nel corso del primo semestre del 2010 e relativo alla distribuzione diretta di prodotti a marchio De'Longhi in Grecia. Tale valore è determinato tenendo conto anche della valutazione al *fair value* di un'opzione *put* a favore del venditore scadente il 31 dicembre 2014.

13. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce è così dettagliata:

	30.06.2011		31.12.2010		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	90.265	68.820	88.791	68.638	182
Impianti e macchinari	200.035	67.611	195.042	64.855	2.756
Totale	290.300	136.431	283.833	133.493	2.938

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2011:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	68.638	64.855	133.493
Incrementi	615	3.230	3.845
Decrementi	-	(4)	(4)
Ammortamenti	(1.569)	(3.321)	(4.890)
Differenze di conversione e altri movimenti	1.136	2.851	3.987
Saldo finale netto	68.820	67.611	136.431

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" si riferiscono principalmente ad attività di manutenzione straordinaria su immobili di terzi.

L'importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Fabbricati	3.339	3.430	(91)
Impianti e Attrezzature	16.092	15.730	362
Altri beni	329	289	40
Totale	19.760	19.449	311

Per quanto riguarda il debito finanziario relativo ai contratti di *leasing* si rinvia alla nota 28. *Debiti verso altri finanziatori*.

14. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	30.06.2011		31.12.2010		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Attrezzature industriali e commerciali	201.561	30.351	198.366	30.840	(489)
Altri beni	49.108	13.527	48.785	13.561	(34)
Immobilizzazioni in corso e acconti	11.824	11.824	8.537	8.537	3.287
Totale	262.493	55.702	255.688	52.938	2.764

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2011:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	30.840	13.561	8.537	52.938
Incrementi	5.107	2.439	8.423	15.969
Decrementi	(113)	(117)	(13)	(243)
Ammortamenti	(5.813)	(2.031)	-	(7.844)
Differenze di conversione e altri movimenti	330	(325)	(5.123)	(5.118)
Saldo finale netto	30.351	13.527	11.824	55.702

Gli incrementi nella categoria "Attrezzature industriali e commerciali" sono principalmente relativi all'acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso" è dovuto agli investimenti connessi alla realizzazione del progetto di installazione di impianti fotovoltaici e alla realizzazione di un nuovo sito produttivo in una controllata cinese.

15. PARTECIPAZIONI

La voce include al 30 giugno 2011 il valore di partecipazioni in altre imprese che si riferiscono ad attività finanziarie disponibili per la vendita per M/Euro 677.

16. CREDITI NON CORRENTI

La voce include al 30 giugno 2011 depositi cauzionali per M/Euro 2.063 (M/Euro 1.394 al 31 dicembre 2010) ed altri crediti non correnti per M/Euro 36 (M/Euro 118 al 31 dicembre 2010).

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce include attività finanziarie classificate come "Crediti e finanziamenti".

18. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono così dettagliate:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Attività per imposte anticipate	39.162	33.471	5.691
Passività per imposte differite	(19.731)	(19.393)	(338)
Saldo attivo netto	19.431	14.078	5.353

Le voci "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite" includono le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate) e gli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocatione delle differenze di consolidamento. Includono inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
- Differenze temporanee	8.574	6.046	2.528
- Perdite fiscali	10.857	8.032	2.825
Saldo attivo netto	19.431	14.078	5.353

La variazione del saldo attivo netto ha risentito inoltre di un aumento transitato a patrimonio netto nella voce "Riserva fair value e cash flow hedge" per M/Euro 2.826.

ATTIVITA' CORRENTI

19. RIMANENZE

La voce "Rimanenze", esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.852	50.682	21.170
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	25.284	21.303	3.981
Prodotti finiti e merci	300.273	253.250	47.023
Acconti	1	1	-
Fondo svalutazione magazzino	(32.201)	(37.224)	5.023
Totale	365.209	288.012	77.197

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 32.201 (M/Euro 37.224 al 31 dicembre 2010) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

Tale fondo si è ridotto per le vendite di prodotti e componenti a lento rigiro durante il primo semestre 2011.

20. CREDITI COMMERCIALI

Il saldo è così composto:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	300.803	415.690	(114.887)
- oltre 12 mesi	5	5	-
Fondo svalutazione crediti	(26.695)	(27.758)	1.063
Totale crediti commerciali	274.113	387.937	(113.824)

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 26.695 che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data del bilancio ed è stato accantonato a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2010	Accantonamento	Utilizzo	Diff. di conv. e altri movimenti	30.06.2011
Fondo svalutazione crediti	27.758	2.174	(2.694)	(543)	26.695

Il Gruppo ha ricevuto garanzie da clienti (fidejussioni per M/Euro 469 e lettere di patronage per M/Euro 6.600) a copertura di transazioni commerciali.

21. CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Crediti per IVA	12.845	6.724	6.121
Crediti per acconti di imposta	2.000	1.931	69
Crediti per imposte dirette	1.623	1.842	(219)
Crediti per imposte a rimborso	2.177	2.225	(48)
Altri crediti tributari	1.113	964	149
Totale crediti verso erario per imposte correnti	19.758	13.686	6.072

L'importo dei crediti tributari esigibile oltre dodici mesi è pari a M/Euro 421 (M/Euro 421 al 31 dicembre 2010).

22. ALTRI CREDITI

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Risconto costi assicurativi	759	531	228
Anticipi a fornitori	7.718	5.885	1.833
Crediti verso personale	575	643	(68)
Crediti diversi	7.673	7.937	(264)
Totale altri crediti	16.725	14.996	1.729

La voce include importi esigibili oltre 12 mesi per M/Euro 124.

23. CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Valutazione <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	2.872	2.625	247
Altri crediti finanziari	7.645	7.096	549
Altri titoli	2.500	2.500	-
Totale crediti e altre attività finanziarie correnti	13.017	12.221	796

Per un dettaglio della valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari derivati si rinvia alla nota 28. *Debiti verso altri finanziatori*.

La voce "Altri crediti finanziari" si riferisce principalmente a crediti sorti nell'ambito di operazioni di cessione crediti *pro soluto*.

La voce "Altri titoli" si riferisce al prestito obbligazionario emesso da Edilfriuli S.p.A. e sottoscritto dalla controllata DL Radiators S.p.A.. Tale prestito scade ad ottobre 2011.

24. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli istituti di credito, relativi prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine periodo.

Alcune società estere del Gruppo, inoltre, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario per Euro 305,6 milioni. Tali disponibilità rientrano all'interno del sistema di *cash pooling* internazionale e trovano parziale compensazione in posizioni di debito finanziario, per l'importo di Euro 283,1 milioni, che altre società estere del Gruppo hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Quest'ultimo svolge quindi le funzioni di "cassa di compensazione" degli importi a credito/debito del sistema. Considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di *cash pooling* internazionale, i saldi attivi e passivi sono stati compensati all'interno della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 32. A servizio del sistema di *cash pooling* internazionale, su tutti i saldi di liquidità presenti all'interno del sistema è iscritto un pegno a favore dell'istituto bancario in questione.

Al 30 giugno 2011 alcuni conti correnti di società controllate cinesi risultano essere vincolati a titolo di garanzia per l'importo di M/Eur 1.190.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è così composto:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Quota del Gruppo	749.920	758.921	(9.001)
Quota di Terzi	1.968	1.651	317
Totale patrimonio netto	751.888	760.572	(8.684)

L'Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. ha deliberato in data 12 aprile 2011 la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 21.827, che sono stati pagati nel corso del semestre.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

25. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 3 Euro per un totale di M/Euro 448.500.

26. RISERVE

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	325	325	-
Riserva legale	9.693	8.464	1.229
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	61.425	59.893	1.532
- Riserva <i>fair value e cash flow hedge</i>	(9.250)	(1.819)	(7.431)
- Differenze di conversione	(24.592)	(10.825)	(13.767)
- Riserve di risultato	229.795	179.468	50.327
Totale riserve	267.396	235.506	31.890

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni il cui valore residuo è pari a M/Euro 325.

La voce "Riserva legale" al 31 dicembre 2010 risultava pari a M/Euro 8.464. L'incremento pari a M/Euro 1.229 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio, come da predetta delibera dell'Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A.

La riserva straordinaria è incrementata per l'effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2010 della Capogruppo, come da predetta delibera dell'Assemblea degli Azionisti.

La riserva *fair value e cash flow hedge* è iscritta al netto di un effetto fiscale pari a M/Euro 3.490. Tale riserva è stata iscritta sulla base del principio contabile IAS 39, applicato a partire dal 1° gennaio 2005, ed include la parte efficace degli utili e perdite netti sugli strumenti finanziari designati a copertura anticipatoria dell'esposizione alla variabilità dei tassi di cambio dei costi e ricavi futuri (*cash flow hedge*).

L'incremento del valore negativo della riserva di *fair value e cash flow hedge* nel corso del primo semestre del 2011, pari a M/Euro 7.431, deriva dalla valutazione degli strumenti finanziari di copertura (*cash flow hedge*) per M/Euro 10.257 al netto dell'effetto fiscale per M/Euro 2.826.

La voce "Riserve di risultato" include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento ai principi contabili di Gruppo e di consolidamento.

Il patrimonio netto di terzi è pari a M/Euro 1.968. Le quote di partecipazioni detenute da terzi e il relativo valore di patrimonio netto e di risultato del periodo al 30 giugno 2011 sono riepilogate di seguito:

Società	% di minoranza	Patrimonio netto	Risultato del periodo
E-Services S.r.l.	49%	2.023	309
Climaveneta Polska S.P.Zo.O.	19,12%	(55)	8
Totale		1.968	317

L'incremento del patrimonio netto di terzi, pari a M/Euro 317, è dovuta all'utile del periodo di pertinenza di terzi.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato del periodo consolidati è riepilogato di seguito:

Società	Patrimonio netto 30.06.2011	Risultato netto del I semestre 2011	Patrimonio netto 31.12.2010	Risultato netto d'esercizio 2010
Patrimonio netto della Capogruppo	536.478	3.846	554.459	24.588
Quota del patrimonio netto e del risultato del periodo delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	113.624	32.938	94.220	60.515
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	126.363	(1.197)	135.339	(8.257)
Eliminazione profitti infragruppo	(22.964)	(960)	(22.339)	(1.773)
Altre rettifiche	(1.613)	(286)	(1.107)	28
Patrimonio Netto consolidato	751.888	34.341	760.572	75.101
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.968	317	1.651	186
Patrimonio netto consolidato di competenza del Gruppo	749.920	34.024	758.921	74.915

PASSIVITA' NON CORRENTI

27. DEBITI VERSO BANCHE

La voce "Debiti verso banche", comprensiva della quota corrente, è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 30.06.2011	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 31.12.2010	Variazione
Conti correnti	4.321			4.321	4.398			4.398	(77)
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	53.723			53.723	33.979			33.979	19.744
Finanziamenti su anticipi	1.171			1.171	2.373			2.373	(1.202)
Finanziamenti a lungo, quota a breve	40.911			40.911	40.603			40.603	308
Totale debiti verso banche a breve	100.126	-	-	100.126	81.353	-	-	81.353	18.773
Finanziamenti a lungo	-	73.348	7.620	80.968	-	81.857	7.559	89.416	(8.448)
Totale debiti verso banche	100.126	73.348	7.620	181.094	81.353	81.857	7.559	170.769	10.325

I debiti per finanziamenti a lungo termine sono composti dai seguenti finanziamenti:

	Saldo 30.06.11	Saldo 31.12.2010
Situazione finanziamenti passivi (comprensivi della quota a breve termine)		
Banca Popolare di Verona	34.067	42.511
Banca Popolare di Sondrio	20.389	24.297
Centrobanca – Banca Popolare di Vicenza	29.862	17.866
KBC Bank	8.321	12.475
Banca Popolare Friuladria	10.060	11.480
Banca di Cividale	5.372	6.338
Banca di Treviso	3.801	4.404
Banca Popolare di Vicenza	4.987	4.983
Cariparma	2.281	2.568
IMI Legge 46	1.930	2.213
Altri Finanziamenti minori	809	884
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	121.879	130.019

Nel corso del primo semestre dell'esercizio è stata erogata alla Capogruppo De'Longhi S.p.A, da parte di Centrobanca-Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A. in pool con Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A., la seconda tranche, pari a M/Euro 12.000, del finanziamento acceso nel corso del precedente esercizio.

I finanziamenti sottoscritti nel 2010 e parzialmente erogati nel semestre in corso hanno scadenza nel 2017 e tasso interesse variabile legato all'andamento dell'Euribor, non sono supportati da garanzie reali e prevedono il rispetto di *financial covenants* (rapporto della Posizione Finanziaria Netta con EBITDA e Patrimonio Netto) con verifica annuale.

Gli altri finanziamenti o non prevedono *financial covenants* o li prevedono a scadenza annuale con rilevazione dei valori economico-patrimoniali di fine esercizio.

28. DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

L'importo, comprensivo della quota corrente, è così dettagliato:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti verso società di <i>leasing</i> (quota a breve)	2.559	2.467	92
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (quota a breve)	563	557	6
Debiti per acquisto di partecipazioni	132	143	(11)
<i>Fair value</i> negativo degli strumenti finanziari derivati	12.831	5.490	7.341
Altri debiti finanziari a breve termine	9.348	12.745	(3.397)
Totale debiti a breve termine	25.433	21.402	4.031
Debiti verso società di <i>leasing</i> (da uno a cinque anni)	9.069	8.307	762
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (da uno a cinque anni)	1.039	1.585	(546)
Altri debiti finanziari (da uno a cinque anni)	7.657	7.478	179
Totale debiti a medio-lungo termine (da uno a cinque anni)	17.765	17.370	395
Debiti verso società di <i>leasing</i> (oltre cinque anni)	1.005	1.148	(143)
Totale debiti a medio-lungo termine (oltre cinque anni)	1.005	1.148	(143)
Totale debiti verso altri finanziatori	44.203	39.920	4.283

La voce include prevalentemente il debito per la contabilizzazione dei contratti di *leasing* con il metodo finanziario per complessivi M/Euro 12.633 (M/Euro 11.922 al 31 dicembre 2010) e i debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati per l'importo di M/Euro 1.602 (M/Euro 2.142 al 31 dicembre 2010).

La voce "Altri debiti finanziari a breve termine" si riferisce principalmente a rapporti sorti nell'ambito di operazioni di cessione crediti *pro soluto*.

La voce "Altri debiti finanziari (da uno a cinque anni)" si riferisce principalmente al valore delle opzioni sulla quota residua della società Top Clima, su una quota di minoranza della nuova società indiana di Climaveneta e sul diritto di distribuzione dei prodotti De'Longhi in Grecia.

La voce "*Fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati" si riferisce ai contratti di copertura in essere al 30 giugno 2011 dalla cui valutazione è emerso un debito finanziario.

Riepilogo della posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
A. Cassa	523	357	166
B. Altre disponibilità liquide	199.473	193.158	6.315
C. Titoli	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	199.996	193.515	6.481
E. Crediti finanziari correnti e altri titoli	13.017	12.221	796
Di cui:			
valutazione a <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	2.872	2.625	247
F. Debiti bancari correnti	(59.215)	(40.749)	(18.466)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(40.911)	(40.603)	(308)
H. Altri debiti finanziari correnti	(25.433)	(21.402)	(4.031)
Di cui:			
valutazione a <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	(12.831)	(5.490)	(7.341)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(125.559)	(102.754)	(22.805)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I +E + D)	87.454	102.982	(15.528)
K. Debiti bancari non correnti	(80.968)	(89.416)	8.448
L. Obbligazioni	-	-	-
M. Altri debiti non correnti (*)	(18.627)	(18.275)	(352)
Di cui:			
valutazione a <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	(111)	-	(111)
opzioni	(7.513)	(7.479)	(21)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(99.595)	(107.691)	8.096
Totale	(12.141)	(4.709)	(7.432)

(*) L'importo è diverso rispetto a quanto esposto nella situazione patrimoniale-finanziaria, in quanto è riportato al netto di M/Euro 143 inclusi nella voce "Crediti" ed "Altre attività finanziarie non correnti" (M/Euro 243 al 31 dicembre 2010).

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato in allegato alle presenti note illustrative e al prospetto riepilogativo riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

Si riporta di seguito il dettaglio del *fair value* degli strumenti finanziari (contratti derivati in tassi di cambio) in essere al 30 giugno 2011:

	<i>Fair value</i> (M/Euro)		
	Attività finanziarie correnti	Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	Debiti verso altri finanziatori (quota a medio/lungo termine)
Per coperture anticipatorie budget 2011	2.538	(11.692)	(111)
Per coperture su crediti e debiti in valuta	334	(1.139)	-
Totale <i>fair value</i>	2.872	(12.831)	(111)

Il dettaglio dei crediti e debiti finanziari verso parti correlate è riportato nell'Allegato n.3.

29. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è così composta:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Fondo di trattamento di fine rapporto	15.348	15.483	(135)
Piani a benefici definiti	4.207	6.534	(2.327)
Benefici a lungo termine	4.998	3.890	1.108
Totale benefici ai dipendenti	24.553	25.907	(1.354)

Il fondo di trattamento di fine rapporto include quanto spettante ai dipendenti delle società italiane del Gruppo e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Tale fondo è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19 - *Benefici a dipendenti*.

In alcune società estere del Gruppo sono previsti, inoltre, dei piani a benefici definiti a favore dei propri dipendenti.

Alcuni di questi piani beneficiano di attività a loro servizio, mentre il TFR, in quanto obbligazione autofinanziata, non ha attività al proprio servizio.

Tali piani sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono:

Fondo trattamento di fine rapporto:

La movimentazione intervenuta nel periodo è così riassunta:

Obbligazioni per TFR	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Obbligazioni a benefici definiti	15.348	15.483	(135)

Costo netto a conto economico	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Costo per prestazioni di lavoro corrente	59	114	(55)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	393	741	(348)
Totale	452	855	(403)

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Valore attuale al 1° gennaio	15.483	16.965	(1.482)
Costo per prestazioni di lavoro corrente	59	114	(55)
Utilizzo fondo	(587)	(2.337)	1.750
Oneri finanziari sulle obbligazioni	393	741	(348)
Valore attuale alla data di riferimento	15.348	15.483	(135)

Piani a benefici definiti:

La movimentazione nel periodo è la seguente:

Costo netto a conto economico	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Costo per prestazioni di lavoro corrente	151	339	(188)
Rendimento delle attività a servizio del piano	(869)	(1.694)	825
Oneri finanziari sulle obbligazioni	972	1.975	(1.003)
Totale	254	620	(366)

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Valore attuale al 1° gennaio	6.534	7.751	(1.217)
Costo netto a conto economico	254	620	(366)
Benefici pagati	(2.303)	(2.569)	266
Differenza di conversione	(278)	732	(1.010)
Valore attuale alla data di riferimento	4.207	6.534	(2.327)

L'importo è relativo alle società controllate Kenwood Ltd. (per M/Euro 1.173) e De'Longhi Japan Corp. (per M/Euro 3.034).

I benefici a lungo termine includono prevalentemente stanziamenti a un piano di compensi basato su azioni (*Phantom Stock Option Plan*) deliberato nel 2008 che prevede, per i beneficiari, il riconoscimento di un diritto all'erogazione di somme di denaro, in relazione alla crescita di valore dell'azione ordinaria della Società.

A fronte di tale piano De'Longhi S.p.A. ha predisposto il Documento Informativo, ai sensi dell'art. 84 *bis* del Regolamento Emittenti, redatto in conformità con l'Allegato n.3, schema 7 del Regolamento Emittenti, depositato presso Borsa Italiana e pubblicato nel sito internet della Società.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato complessivamente n.700.000 *Phantom Stock Option* ai beneficiari del piano. Al 30 giugno 2011 il numero delle opzioni esercitabili è pari a 500.000. Il valore di assegnazione è pari a Euro 4,00 e l'erogazione in denaro verrà effettuata in relazione all'incremento di valore del titolo De'Longhi.

Il piano prevede che le *Phantom Stock Option* siano "esercitabili" (e cioè diano diritto ad ottenere l'erogazione di cui sopra) dal 1° maggio 2010 nella misura del 50% e dal 1° ottobre 2011 nella misura del restante 50%; le opzioni dovranno essere esercitate entro e non oltre il 31 dicembre 2012.

Il costo di tali strumenti, iscritto a conto economico tra i costi del personale, e le passività relative sono rilevati lungo il periodo di maturazione. Fino a quando la passività non viene estinta, il *fair value* viene ricalcolato a ciascuna data di bilancio ed alla data di effettivo esborso, rilevando tutte le variazioni di *fair value* a conto economico.

Il *fair value* dell'opzione è valutato considerando i termini e le condizioni in base alle quali sono stati assegnati tali diritti.

Al 30 giugno 2011 il costo di competenza a fronte dell'adozione di tale piano di *Phantom Stock Option* è pari a M/Euro 1.808.

30. ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	6.534	6.602	(68)
Fondo garanzia prodotti	23.446	22.226	1.220
Fondo rischi e altri oneri	21.277	18.052	3.225
Totale altri fondi per rischi e oneri non correnti	51.257	46.880	4.377

La movimentazione è la seguente:

	31.12.2010	Utilizzo	Accantonamento	Altro	30.06.2011
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	6.602	(247)	180	(1)	6.534
Fondo garanzia prodotti	22.226	(6.466)	7.597	89	23.446
Fondo rischi e altri oneri	18.052	(2.461)	6.607	(921)	21.277
Totale	46.880	(9.174)	14.384	(833)	51.257

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici Collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 30 giugno 2011 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

La voce "Fondo rischi e altri oneri" include:

- il fondo relativo a passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami sui prodotti (limitatamente alla franchigia assicurativa a carico del Gruppo) per M/Euro 6.332 (M/Euro 6.971 al 31 dicembre 2010);
- il fondo ristrutturazione e riorganizzazione per l'Italia e l'estero per M/Euro 3.033 (M/Euro 3.164 al 31 dicembre 2010);
- lo stanziamento di M/Euro 11.912 nella Capogruppo e in alcune società controllate per rischi di varia natura ed oneri connessi ad alcuni contenziosi legali.

PASSIVITA' CORRENTI

31. DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti per imposte dirette	28.214	19.567	8.647
Debiti per imposte indirette	6.847	12.092	(5.245)
Debiti per ritenute da versare	3.875	5.604	(1.729)
Debiti per altre imposte	720	7.396	(6.676)
Totale debiti tributari	39.656	44.659	(5.003)

I debiti tributari con scadenza oltre 12 mesi sono pari a M/Euro 20 al 30 giugno 2011.

32. ALTRI DEBITI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti verso il personale	31.499	28.254	3.245
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.829	7.860	(2.031)
Acconti	5.557	5.504	53
Altro	14.927	17.291	(2.364)
Totale altri debiti	57.812	58.909	(1.097)

33. IMPEGNI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2011	31.12.2010	Variazione
Fidejussioni prestate a favore di terzi	2.027	1.332	695
Altri impegni	3.283	3.260	23
Totale impegni	5.310	4.592	718

La voce "Altri impegni" si riferisce principalmente a impegni contrattuali della controllata De'Longhi America Inc. per Euro 0,9 milioni e della società controllata Tricom Industrial Company Limited per Euro 1,6 milioni.

34. LIVELLI GERARCHICI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI VALUTATI AL FAIR VALUE

La seguente tabella riporta il livello gerarchico in cui sono state classificate le valutazioni del *fair value* degli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2011. Così come previsto dal principio contabile IFRS 7, la scala gerarchica utilizzata è composta dai seguenti livelli:

- livello 1: prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività identiche;
- livello 2: dati di *input* diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente, sia indirettamente;
- livello 3: dati di *input* relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Derivati:			
- derivati con <i>fair value</i> positivo	-	2.872	-
- derivati con <i>fair value</i> negativo	-	(12.942)	-
Attività disponibili per la vendita:			
- altre attività finanziarie non correnti	46	-	-

Non ci sono stati, nel corso del periodo, trasferimenti tra i livelli.

35. SITUAZIONE FISCALE

In merito alla situazione fiscale si segnalano le seguenti posizioni, a seguito di verifiche su società del Gruppo De'Longhi nell'ambito di programmi di controllo periodici messi in atto dalle autorità fiscali competenti:

- DL Radiators S.p.A.: verifica fiscale sostanziale, per il periodo d'imposta 2005 effettuata dall'Ufficio di Treviso dell'Agenzia delle Entrate. Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 18 dicembre 2008. In riferimento al predetto Processo verbale di constatazione la Direzione Regionale delle Entrate del Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti - ha notificato in data 29 dicembre 2010 un avviso di accertamento, impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia, con ricorso depositato il 23 giugno 2011, dopo l'esito negativo del tentativo di concordato con adesione. In data 25 luglio 2011 è stata presentata Istanza di Conciliazione alla Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate.
- De'Longhi Capital Services S.r.l.: accesso mirato ai fini delle imposte dirette per gli anni d'imposta 2004, 2005 e 2006 effettuato dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Veneto. Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 14 dicembre 2009 e l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Treviso ha notificato in data 13 dicembre 2010 un avviso di accertamento, impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Treviso, con ricorso depositato il 08 giugno 2011, dopo l'esito negativo del tentativo di concordato con adesione. In data 15 luglio 2011 è stata presentata Istanza di Conciliazione alla Direzione Provinciale di Treviso dell'Agenzia delle Entrate.

Avvalendosi le sopraindicate società, per l'annualità 2005, dell'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, la Direzione Regionale delle Entrate del Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti - ha notificato in data 29 dicembre 2010 un avviso di accertamento alla consolidante De' Longhi S.p.A., impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia, con ricorso depositato il 23 giugno 2011, dopo l'esito negativo del tentativo di concordato con adesione.

- Climaveneta S.p.A.: verifica fiscale, per il periodo d'imposta 2007 e 2008, effettuata dall'Ufficio delle Dogane di Treviso, relativa all'esatto adempimento degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria di cui alla Legge 427/93. Il processo verbale di constatazione è stato redatto in data 23 febbraio 2010: la società si è riservata di contestare nelle competenti sedi i rilievi contenuti nel processo verbale di constatazione e, alla data odierna, nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.
- Climaveneta Home System S.r.l. (ora Climaveneta S.p.A.): verifica fiscale sostanziale, per il periodo d'imposta 2007 effettuata dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Treviso. Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 05 marzo 2010 e la società si è riservata di contestare nelle competenti sedi i rilievi contenuti nel processo verbale di constatazione: alla data odierna, nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.
- De'Longhi Appliances S.r.l.: verifica fiscale ai fini delle Imposte Dirette, dell'IVA e degli altri tributi, per gli anni d'imposta dal 01/01/2007 al 29/05/2009, nell'alveo delle disposizioni contemplate nell'art. 27, commi 9 -11 del D.L. 185/2008 (cosiddetto tutoraggio fiscale), effettuata dalla Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria Treviso. Il Processo verbale di constatazione, in riferimento all'anno d'imposta 2007, è stato redatto in data 23 dicembre 2009 e la società si è riservata di contestare nelle competenti sedi i rilievi contenuti nel processo verbale di constatazione: alla data odierna, nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Amministrazione Finanziaria, mentre la verifica per l'annualità 2008 si è conclusa con il Processo verbale di constatazione l'11 novembre 2010, nel quale non è stato mosso alcun rilievo.
- Kenwood Appliances Ltd. e Kenwood Ltd.: restano aperte alcune richieste di informazioni che riguardano il 2006 e 2007 relative soprattutto alla tassazione nel Regno Unito di dividendi ricevuti da società italiane e all'applicazione della normativa C.F.C.

Il Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, supportato dai propri consulenti fiscali, ha valutato i possibili esiti dei procedimenti descritti che, rimangono incerti alla data di chiusura del periodo.

36. RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON PARTI CORRELATE

L'Allegato n.3 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

37. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Si riporta di seguito l'informativa per settore operativo:

Dati economici

	I semestre 2011				Elisioni	Consolidato
	Household	Professional	Corporate			
Ricavi totali	587.166	178.770	6.499		(9.365)	763.070
EBITDA	76.227	15.583	(5.572)		(5)	86.233
Ammortamenti	(13.872)	(4.949)	(281)		-	(19.102)
Risultato operativo	62.355	10.634	(5.853)		(5)	67.131
Proventi (oneri) finanziari netti						(12.367)
Risultato ante imposte						54.764
Imposte						(20.423)
Risultato netto						34.341
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi						317
Utile (Perdita) del periodo						34.024

Dati patrimoniali (30 giugno 2011)

	Household	Professional	Corporate	Elisioni	Consolidato
Totale attività	840.601	646.423	261.366	(215.976)	1.532.414
Totale passività	(213.648)	(371.688)	(410.901)	215.711	(780.526)

Dati economici

	I semestre 2010				Elisioni	Consolidato
	Household	Professional	Corporate			
Ricavi totali	496.656	155.472	5.733		(7.236)	650.625
EBITDA	53.732	12.144	(2.254)		28	63.650
Ammortamenti	(13.268)	(4.716)	(297)		-	(18.281)
Risultato operativo	40.464	7.428	(2.551)		28	45.369
Proventi (oneri) finanziari netti						(16.955)
Risultato ante imposte						28.414
Imposte						(10.600)
Risultato netto						17.814
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi						57
Utile (Perdita) del periodo						17.757

Dati patrimoniali (31 dicembre 2010)

	Household	Professional	Corporate	Elisioni	Consolidato
Totale attività	973.832	515.105	194.435	(142.179)	1.541.193
Totale passività	(354.693)	(393.220)	(174.716)	142.008	(780.621)

38. EVENTI SUCCESSIVI

Nel corso del mese di luglio 2011 Il Consiglio di amministrazione di De'Longhi SpA ha deliberato una operazione straordinaria che prevede una scissione parziale e proporzionale di De'Longhi a beneficio della società interamente partecipata De'Longhi Clima S.p.A.. La Scissione ha lo scopo preminentemente di procedere alla separazione delle attività riconducibili alle due distinte aree di *business* in cui attualmente opera il Gruppo De'Longhi, ed in particolare allo scorporo delle attività di produzione e commercializzazione di macchine per impianti di climatizzazione e per la refrigerazione in processi industriali ICT (*Information Communication Technology*) destinati ad usi industriali e di radiatori ad acqua (riconducibili alla divisione *Professional*), dalle attività di produzione e commercializzazione di piccoli elettrodomestici e condizionamento portatile (riconducibili alla divisione *Household*).

In particolare, l'obiettivo principale dell'Operazione è quello di consentire uno sviluppo indipendente dei due distinti *business* facenti capo a ciascuna delle due divisioni, le quali sono caratterizzate dall'assenza di sinergie operative tra loro. La presente Scissione trova infatti il suo principale fondamento nella considerazione che l'attività relativa alla divisione "*Professional*" presenta caratteristiche sostanzialmente differenti da quella relativa alla divisione "*Household*" in termini di clientela e di mercato di riferimento e si rivolga, inoltre, a differenti profili di potenziali investitori.

All'esito della Scissione emergeranno due Gruppi distinti, ciascuno focalizzato sul proprio *business* e con obiettivi chiaramente identificati e percepibili dal mercato. Da una parte De'Longhi, con il *business* del piccolo elettrodomestico, avrà la possibilità di esplicitare il valore inespresso della divisione *Household*, posizionandosi come *leader* mondiale nelle macchine da caffè di alta gamma.

Dall'altra De'Longhi Clima S.p.A., invece, avrà la possibilità di conquistare un ruolo come *competitor* globale nel *business* dei prodotti ad alta efficienza energetica e di agire come consolidatore del mercato *Heating, Ventilation and Air Conditioning* ("HVAC").

Non si evidenziano altri eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Treviso, 29 agosto 2011

De'Longhi S.p.A.
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Fabio De'Longhi

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, delle quali costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
2. Rendiconto finanziario in termini di posizione finanziaria netta
3. Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate:
 - a) *Conto economico e situazione patrimoniale-finanziaria*
 - b) *Riepilogo per società*

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
(Allegato n.1 alle Note Illustrative)

ELENCO DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2011	
				Direttamente	Indirettamente
METODO INTEGRALE:					
DE'LONGHI APPLIANCES S.R.L.	Treviso	EUR	200.000.000,00	100%	
DE'LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook	USD	9.100.000,00		100%
DE'LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Clichy	EUR	2.737.500,00		100%
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1,00		100%
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Seligenstadt	EUR	2.100.000,00		100%
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.U.	Barcellona	EUR	3.066,00		100%
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000,00	11,32%	88,68%
E- SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000,00	51%	
DE'LONGHI KENWOOD A.P.A. LTD	Hong Kong	HKD	73.010.000,00		100%
TRICOM INDUSTRIAL COMPANY LIMITED	Hong Kong	HKD	171.500.000,00		100%
PROMISED SUCCESS LIMITED	Hong Kong	HKD	28.000.000,00		100%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE CO.LTD.	Zhongshan	CNY	55.112.118,00		100%
DONG GUAN DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES CO.LTD.	Qing Xi Town	CNY	56.465.250,00		100%
CLIMAVENETA S.P.A.	Treviso	EUR	10.000.000,00		100%
CLIMAVENETA DEUTSCHLAND GMBH	Nordstedt	EUR	306.775,00		100%
CLIMAVENETA FRANCE SASU	Epone	EUR	150.000,00		100%
DE'LONGHI HOUSEHOLD S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990,00	100%	
DE'LONGHI JAPAN CORPORATION	Tokyo	JPY	50.000.000,00		100%
DL RADIATORS S.P.A.	Treviso	EUR	5.000.000,00		100%
DE'LONGHI CLIMA POLSKA SP.ZO.O	Varsavia	PLN	597.000,00		100%
Società controllata tramite Società Fiduciarie (3)	Norimberga	EUR	26.000,00		100%
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Prestons	AUD	28.800.001,00		100%
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	18.857.143,00		100%
ALABUGA INTERNATIONAL S.A.	Luxembourg	EUR	200.000,00	0,05%	99,95%
ZASS ALABUGA LLC	Elabuga	RUB	95.242.767,00		100%
DE'LONGHI LLC	Mosca	RUB	6.000.000,00		100%
DL TRADING (SHENZEN) COMPANY CO. LTD.	Shenzen	CNY	USD 1.543.000		100%
KENWOOD APPLIANCES LTD.	Havant	GBP	30.586.001,00		100%
DE'LONGHI BENELUX S.A.	Luxembourg	EUR	1.000.000,00		100%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	25.050.000,00		100%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD.	Havant	GBP	20.000.000,00		100%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD.	Singapore	SGD	500.000,00		100%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Petaling Jaya	MYR	3,00		100%
DE'LONGHI-KENWOOD GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336,00		100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD.	Maraisburg	ZAR	40.000,00		100%
DE'LONGHI KENWOOD HELLAS S.A.	Atene	EUR	452.520,00		100%
ARIES LUSITANIA ELECTRODOMESTICOS LDA	Maia	EUR	5.000,00		100%
ARIETE DEUTSCHLAND GMBH	Dusseldorf	EUR	25.000,00		100%
CLIM.RE. S.A.	Luxembourg	EUR	1.239.468,00	4%	96%
DL PROFESSIONAL S.A.	Luxembourg	EUR	30.205.000,00	99,95%	0,05%
R.C. GROUP S.P.A.	Valle Salimbene	EUR	10.680.000,00		100%
ELLE SRL	Treviso	EUR	10.000,00		100%
DE'LONGHI BOSPHORUS EV ALETLERI TICARET ANONIM SIRKETI	Istanbul	TRY	3.700.000,00		100%
DE'LONGHI PRAGA S.RO	Praga	CZK	200.000,00		100%
TOP CLIMA S.L. (4)	Barcellona	EUR	1.606.000,00		100%
SOMORA ASESORES SL (4)	Barcellona	EUR	303.005,00		100%

SATER MANTENIMIENTO SL (4)	Madrid	EUR	250.000,00	99,99%
KENWOOD SWISS AG	Baar	CHF	1.000.000,00	100%
DL HRVATSKA D.O.O.	Zagabria	HRD	370.000,00	100%
DE'LONGHI BRASIL - COMÉRCIO E IMPORTAÇÃO Ltda	São Paulo	BRL	4.842.340,00	100%
FOSHAN RC AIR CONDITIONING R.E. CO. LTD.	Foshan City	CNY	9.159.370,00	100%
DE'LONGHI POLSKA SP. Z.O.O.	Varsavia	PLN	50.000	100%
CLIMAVENETA POLSKA SP. Z.O.O	Legionowo	PLN	1.700.000	80,88%
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000,00	100%
DE'LONGHI APPLIANCES TECHNOLOGY SERVICES (Shenzen) Co. Ltd	Shenzen	USD	175.000,00	100%
CLIMAVENETA REFRIGERATION EQUIPMENT (SHANGHAI) CO. LTD	Shanghai	CNY	USD 2.100.000	100%
DE'LONGHI TRADING (SHANGHAI) CO. LTD	Shanghai	CNY	USD 945.000	100%
CLIMAVENETA CLIMATE TECHNOLOGY PRIVATE LIMITED	Bangalore	INR	50.500.000	100%
CLIMAVENETA UK LIMITED	Solihull	GBP	890.000,00	100%
DE'LONGHI UKRAINE LLC	Kiev	UAH	549.843,20	100%
DE'LONGHI CLIMA S.P.A. (5)	Milano	EUR	10.000,00	100%

METODO PROPORZIONALE:

CHAT UNION CLIMAVENETA COMPANY LTD.	Hong Kong	HKD	10.000	50%
CLIMAVENETA CHAT UNION REFRIGERATION EQUIPMENT (SHANGHAI) CO.LTD.	Shanghai	CNY	USD 6.800.000	50%
CLIMAVENETA CHAT UNION TRADING (SHANGHAI) CO.LTD.	Shanghai	CNY	USD 600.000	50%
CHAT UNION CLIMAVENETA TRADING (SHANGHAI) CO.LTD	Shanghai	CNY	10.000.000	50%
DL-TCL HOLDINGS (HK) LTD.	Hong Kong	HKD	USD 5.000.000	50%
TCL-DE'LONGHI HOME APPLIANCES (ZHONGSHAN) CO.LTD.	Zhongshan	CNY	USD 5.000.000	50%
RC ASIA PACIFIC LTD	Hong Kong	HKD	20.000	50%
RC AIR CONDITIONING (BEIJING) LIMITED	Pechino	CNY	HKD 1.000.000	50%

ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (IN LIQUIDAZIONE O NON ATTIVE)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale
Società controllate: (6)			
Kenwood Appliances Inc.	Wilmington	USD	25.000

(1) I dati sono relativi al 30 giugno 2011, se non specificato diversamente.

(2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, delibera distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali ad eccezione del diritto di percepire dividendi che spetta al socio Kenwood Appliances Ltd. in maniera privilegiata.

(3) Trattasi di società detenuta tramite fiduciarie che svolge attività di distribuzione dei prodotti per il riscaldamento nel mercato tedesco. A tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili, di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare danno alla stessa o al Gruppo.

(4) La quota del 100% considera le opzioni *put* e *call* incrociate per l'acquisto della quota minoritaria.

(5) Denominazione modificata a seguito dell'Assemblea straordinaria del 18 luglio 2011 che ha anche deliberato la trasformazione della Società da S.r.l. in S.p. A.

(6) Trattasi di società inattiva per la quale non è disponibile la relativa situazione finanziaria-patrimoniale.

Rendiconto finanziario in termini di posizione finanziaria netta (*)
(Allegato n.2 alle Note Illustrative - in migliaia di Euro)

	I semestre 2011	I semestre 2010
Risultato netto di competenza del Gruppo	34.024	17.757
Imposte sul reddito del periodo	20.423	10.600
Ammortamenti e svalutazioni	19.102	18.281
Variazione netta fondi	2.395	10.777
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)	75.944	57.415
Variazioni delle attività e passività del periodo:		
Crediti commerciali	100.911	116.724
Rimanenze finali	(84.532)	(80.318)
Debiti commerciali	5.161	(4.554)
Altre attività e passività correnti	(27.106)	(16.055)
Pagamento imposte sul reddito	(11.296)	(12.960)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)	(16.862)	2.837
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)	59.082	60.252
Attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(4.865)	(8.373)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali	72	634
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(19.814)	(11.672)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali	185	593
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie	(783)	488
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria (C)	(25.205)	(18.330)
Effetto finanziario acquisto partecipazioni	(2.242)	-
Flussi finanziari non ricorrenti (D)	(2.242)	-
Riserve <i>Fair value</i> e <i>Cash flow hedge</i>	(10.250)	9.511
Distribuzione dividendi	(21.827)	(11.960)
Variazioni nella riserva di conversione	(7.307)	7.748
Incremento (diminuzione) capitale di terzi	317	(154)
Flussi di cassa assorbiti dalla variazione di voci di patrimonio netto (E)	(39.067)	5.145
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	(7.432)	47.067
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(4.709)	(117.091)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	(7.432)	47.067
Posizione finanziaria netta finale	(12.141)	(70.024)

(*) La posizione finanziaria netta è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto delle disponibilità liquide e altri mezzi equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Si rinvia al *Riepilogo della posizione finanziaria netta* riportato nelle presenti note per ulteriori dettagli.

Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate
 (Allegato n.3 alle Note Illustrative - in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006 (Valori in migliaia di Euro)	I semestre 2011	di cui parti correlate	I semestre 2010	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	750.244	73	639.167	265
Altri ricavi	12.826	38	11.458	41
Totale ricavi netti consolidati	763.070		650.625	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(442.787)	(134)	(375.336)	(2)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	72.930		67.765	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.357		12.252	
Consumi	(358.500)		(295.319)	
Costo del lavoro	(111.857)		(98.862)	
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(196.181)	(3.531)	(176.195)	(3.367)
Accantonamenti	(10.299)		(16.599)	
Ammortamenti	(19.102)		(18.281)	
RISULTATO OPERATIVO	67.131		45.369	
Proventi (oneri) finanziari netti	(12.367)	-	(16.955)	2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	54.764		28.414	
Imposte	(20.423)		(10.600)	
RISULTATO NETTO	34.341		17.814	
Risultato netto di competenza di terzi	317		57	
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	34.024		17.757	

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006 (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2011	di cui parti correlate	31.12.2010	di cui parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	409.417		408.615	
- Avviamento	230.518		228.042	
- Altre immobilizzazioni immateriali	178.899		180.573	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	192.133		186.431	
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	136.431		133.493	
- Altre immobilizzazioni materiali	55.702		52.938	
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.884		2.309	
- Partecipazioni (altre)	677		671	
- Crediti	2.099		1.512	
- Altre attività finanziarie non correnti	108		126	
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	39.162		33.471	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	643.596		630.826	
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	365.209		288.012	
CREDITI COMMERCIALI	274.113	20	387.937	85
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	19.758		13.686	
ALTRI CREDITI	16.725	44	14.996	111
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	13.017	-	12.221	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	199.996		193.515	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	888.818		910.367	
TOTALE ATTIVO	1.532.414		1.541.193	
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006 (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2011	di cui parti correlate	31.12.2010	di cui parti correlate
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	749.920		758.921	
- Capitale Sociale	448.500		448.500	
- Riserve	267.396		235.506	
- Risultato netto di competenza del Gruppo	34.024		74.915	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	1.968		1.651	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	751.888		760.572	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI	99.738		107.934	
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	80.968		89.416	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	18.770		18.518	
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	19.731		19.393	
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	75.810		72.787	
- Benefici ai dipendenti	24.553		25.907	
- Altri fondi	51.257		46.880	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	195.279		200.114	
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	362.220	378	374.184	204
DEBITI FINANZIARI	125.559		102.755	
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	100.126		81.353	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	25.433		21.402	
DEBITI TRIBUTARI	39.656		44.659	
ALTRI DEBITI	57.812		58.909	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	585.247		580.507	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.532.414		1.541.193	

Rapporti patrimoniali ed economici parti correlate

Riepilogo per società

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.A. in materia di *Corporate Governance*, riepiloghiamo di seguito le operazioni tra parti correlate intercorse nel 2011:

Valori in milioni di Euro	Ricavi	Costi per materie prime e altro	Crediti commerciali, altri crediti e crediti finanziari	Debiti commerciali
<i>Società correlate: (1)</i>				
Max Information S.r.l.	-	(0,5)	-	(0,3)
Gamma	0,0	(3,1)	0,1	-
Mokarabia S.p.a.	0,1	(0,1)	-	(0,1)
TOTALE PARTI CORRELATE	0,1	(3,7)	0,1	(0,4)

(1) Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Fabio De'Longhi, Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Stefano Biella, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della De'Longhi S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre del 2011.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, infine, che la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Treviso, 29 Agosto 2011

Fabio De'Longhi
Vice Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Biella
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della De'Longhi S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della De'Longhi S.p.A. e controllate (Gruppo De'Longhi) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della De'Longhi S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 21 marzo 2011 e in data 27 agosto 2010.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo De'Longhi al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Treviso, 29 agosto 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefano Marchesin
(Socio)